

Registrazione Tribunale Torino - Anno LV - N. 1 - Febbraio 2024

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI
e-mail: redazione@gavason-ozegna.it

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Enzo MOROZZO
TESORIERE: Domenica CRESTO
SEGRETARIO: Fabio RAVA

- REDATTORI:

SETTORE CRONACA: Mario BERARDO, Katia ROVETTO
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Donatella e Massimo PRATA,
Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI:

Alma BASSINO, Milena CHIARA, Fabrizio DAVELLI, Piera GALLO LASSERE, Dino
RIZZO, Ramona RUSPINO, Riccardo TARABOLINO, Manuela TRUFFA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Riferimento telefonico Redazione: 333.7368685 (Fabio RAVA)

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO)

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiaral@libero.it



*Viaggio in Ucraina del Sindaco
S. Bartoli
a pag. 3*

*Società Agricola Operaia di
Mutuo Soccorso
a pag. 5*

*Monday Club
a pag. 6*

*Un pomeriggio assieme e un
libro per ricordare un momento
importante
a pag. 8*

*Un libro per non
dimenticare
a pag. 9*

*La Regione si colora di rosa
a pag. 10*

*Visita del Sindaco S. Bartoli
all'Euparlamento di
Strasburgo
a pag. 12*

*Cercasi casa a Ozegna
a pag. 13*

*Il boom del Cammino di
Oropa
a pag. 16*

*Giochi enigmistici
a pagg. 21 - 22*

*Velodromo Francese
a pag. 24*

*Manifestazioni 2024
a pag. 26*

GIORNATA DELLA MEMORIA: PERCHÉ È IMPORTANTE CELEBRARLA

La "Giornata della Memoria" è stata istituita ufficialmente in Italia nel 2000 per ricordare quanto era successo all'interno dell'Europa, a partire dal 1938 fino al gennaio del 1945, nei confronti principalmente delle persone appartenenti alla religione e cultura ebraica ma anche di tutti quelli che venivano giudicati "diversi" o non conformi ideologicamente ai regimi nazista e fascista. Ricordare come in nome di ideologie aberranti, milioni di persone siano state imprigionate, deportate, rese in schiavitù o eliminate fisicamente e, contemporaneamente, rendere memoria a tutte le vittime era ed è l'obiettivo di detta "Giornata" con un secondo fine altrettanto importante: evitare che un'analoga situazione si verifichi nuovamente.

La data scelta per celebrare ufficialmente la "Giornata della Memoria" è quella del 27 gennaio, data individuata non a caso tra altre che potevano essere significative perché ricorda il giorno del gennaio 1945 quando le truppe dell'Armata Rossa sovietica arrivarono nel campo di concentramento di Auschwitz e ne aprirono i cancelli, trovandosi davanti una realtà da incubo e liberando i prigionieri ancora in vita anche se in condizioni fisiche e psichiche completamente degradate. Quello che fino ad allora si era vagamente intuito veniva rivelato al mondo, anche se per circa un circa un ventennio è stato un argomento cui si accennava solo in modo velato. Fu dagli anni '60 che si cominciò a far vedere immagini, allestire mostre (anche per le scuole), parlare dei campi di concentramento e di tutto quanto vi era connesso attraverso dibattiti, film, pubblicazioni. Per riallacciarsi a quanto scritto poco prima, la celebrazione della Giornata della Memoria sembra diventata più che mai necessaria ed attuale in considerazione di quanto sta avvenendo in queste ultimi mesi. In seguito alla guerra tra Hamas e lo stato di Israele, facendo una grande confusione tra chi ha deciso certe azioni, tra un Capo di governo (da diversi mesi contestato da una buona parte della popolazione del suo stesso Stato), gli abitanti di quello stesso Stato e tutti coloro che professano la religione ebraica e tramandano le tradizioni culturali pur vivendo a migliaia di chilometri dal luogo dove avvengono gli scontri, essendo cittadini di altri Stati, è riemerso prepotentemente (per ora in modo ancora abbastanza circoscritto ma comunque preoccupante) un atteggiamento antiebraico simile a quello che ha circolato per secoli in Europa e che è sfociato nei campi di sterminio.

Davanti a queste realtà ci si domanda se le Giornate della Memoria, fino

continua a pag. 2

COMMEMORAZIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA

Una mattinata toccante e ricca di emozioni quella di oggi, venerdì 2 febbraio, al Palazzetto dello Sport di Ozegna in occasione della commemorazione della Giornata della Memoria, alla presenza degli alunni della Scuola Primaria Matté Trucco e dei tanti sindaci del territorio, dai comuni limitrofi ad Ozegna fino ad arrivare a Ivrea e Burolo.

“È importante ricordare uno dei periodi più brutti della nostra storia, affinché certe tragedie non si ripetano: con questo spirito, abbiamo scelto di mostrare ai nostri ragazzi parte del docufilm “70072: La Bambina Che Non Sapeva Odare”, sulla storia di Lidia Maksymowicz, ex prigioniera del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau - ha spiegato il Sindaco di Ozegna Sergio Bartoli - in un giorno come questo ci uniamo nel ricordo di quanto accaduto e nell’impegno di un futuro senza odio”. A seguito della proiezione del docufilm, nel corso del Consiglio Comunale aperto, sono state consegnate le cittadinanze onorarie del Comune di Ozegna a Margherita Fumero ed Enrico Beruschi, rispettivamente

doppiatrice e voce-guida del filmato, e a Lidia Maksymowicz (che per alcuni problemi personali non ha potuto presenziare alla cerimonia; in sua vece, la Console Generale della Repubblica di Polonia a Milano la d.ssa Anna Golec-Mastroianni). “Un particolare grazie ai nostri alunni, sempre attenti e diligenti; a Margherita Fumero ed Enrico Beruschi, il viceprefetto Michele Lastella, il Comandante della compagnia dei carabinieri di Ivrea Manuel Grosso, la Console Generale della Repubblica di Polonia a Milano la d.ssa Anna Golec-Mastroianni, l’associazione Memoria Viva, lo scrittore e maestro Enzo Morozzo e tutti gli amministratori locali

presenti in mattinata, che hanno restituito un senso di coesione del territorio in una giornata così importante - aggiunge il Sindaco Bartoli - le iniziative, però, non sono finite qui: questa sera partirò per la Polonia, per consegnare a Lidia Maksymowicz la cittadinanza onoraria del nostro Comune. Dopo Cracovia, mi recherò in Ucraina, per portare al fronte un oggetto importantissimo: uno zaino definito “mini-sala operatoria”, con kit medico e intero equipaggiamento di primo soccorso”.

**Il Sindaco
Sergio Bartoli**



Foto S. Bartoli

segue da pag. 1 - GIORNATA DELLA MEMORIA: PERCHÉ È IMPORTANTE CELEBRARLA

ad ora celebrate, siano servite o siano stati momenti di riflessione e commozione circoscritti e presto dimenticati.

Proprio per non ripetere gli errori commessi in passato, cioè quello di stare zitti e sperare che tutto si accomodi da sé, è importante riproporre tale Giornata e insistere ancora e ancora sui valori profondi che essa può e deve trasmettere. Ad Ozegna, da quando è stata

istituita, si è sempre celebrata rivolgendosi soprattutto ai bambini frequentati l’ultima classe della Scuola Primaria, in un primo tempo organizzata dagli insegnanti stessi e poi con la collaborazione e il supporto della Società di Mutuo Soccorso. Quest’anno il discorso si è voluto farlo in modo più ampio e approfondito partendo da una proposta dell’Amministrazione Comunale.

Per motivi organizzativi, è stata posticipata di una settimana e il luogo scelto non è stato il salone della Società Operaia ma il Palazzetto ed era indirizzata non solo ai bambini ma anche agli adulti. Sul suo svolgimento si rimanda ad un comunicato emesso dallo stesso Sindaco Bartoli al termine della manifestazione.

Enzo Morozzo

DALLE CELEBRAZIONI ALLE AZIONI CONCRETE: MISSIONE PRO UCRAINA

Una appendice importante alla Giornata della Memoria è quanto avvenuto a partire dalla sera del 2 febbraio e ci fa capire come sia necessario agire concretamente in

una situazione che, per molti versi, si ricollega a quanto era successo negli anni della seconda guerra mondiale e fa capire come sia importante non ignorare quanto sta

avvenendo proprio nella nostra Europa.

Enzo Morozzo

VIAGGIO IN UCRAINA DEL SINDACO SERGIO BARTOLI

“Dopo la consegna della cittadinanza benemerita alla sopravvissuta all'Olocausto Lidia Maksymowicz, per me è un grande onore essere qui a Leopoli, sua città natale. Ringrazio per l'invito il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Kiev, Carlo Colonnella. Ciò che sta succedendo nel vostro paese addolora tutti noi, ma la solidarietà non ha confini: il sostegno del Comune di Ozegna e di tutti quelli limitrofi è e continuerà ad essere molto forte”.

Così il Sindaco Sergio Bartoli ha ringraziato i presenti al Museo del Terrore di Leopoli, in occasione della proiezione del docufilm “70072: La Bambina Che Non Sapeva Odiare. La vera storia di Lidia Maksymowicz”, tenutasi durante la giornata di sabato 3 febbraio. Nel corso del pomeriggio, il Sindaco ha anche consegnato alla dottoressa Oksana Faiura lo zaino medico che assieme a lui è partito dal Comune di Ozegna venerdì 2 febbraio.

“Un oggetto di importanza capitale - spiega il primo cittadino - non a caso lo definiscono “mini-sala operatoria”. Al suo interno sono presenti tutte le attrezzature per aprire le vie respiratorie,

bloccare le emorragie e salvare le vite delle persone che sono state colpite dalle armi da fuoco. Tengo a ringraziare anche l'associazione Memoria Viva di Castellamonte, con cui sono partito per compiere la loro 42esima missione umanitaria”.

“La sinergia tra i comuni del territorio che il sindaco Bartoli è riuscito a creare è incredibile - commentano da Memoria Viva - la nostra associazione vuole mantenere aperto questo cordone umanitario che si è venuto a creare, per cui abbiamo ricevuto un sostegno unanime e apolitico”.

Gli sforzi congiunti dell'associazione Memoria Viva e del Comune di Ozegna, inoltre, hanno portato anche a un altro storico risultato: durante le giornate di Carnevale, arriveranno a Ivrea alcuni bambini orfani ucraini, che parteciperanno alla

manifestazione eporediese e faranno anche visita a Castellamonte e Ozegna, per culminare il loro viaggio a Viareggio il 24 febbraio, giorno che coincide con la data dell'invasione russa ai danni dell'Ucraina di due anni fa.

“Partecipare a giornate come queste al Museo del Terrore o portare dei fiori al Cimitero degli Eroi di Leopoli è un'emozione che la nostra comunità porterà sempre con sé - aggiunge il sindaco Bartoli - l'obiettivo per il futuro è quello di riuscire a portare almeno altri 8 zaini al fronte. Grazie alla cooperazione con i comuni del nostro territorio, sono inoltre lieto di annunciare che il 24 febbraio partirà proprio da Ozegna una nuova missione per consegnare altri aiuti umanitari”.

Enzo Morozzo



Cimitero degli eroi

Foto S. Bartoli

LA SCOMPARSA DI GIANCARLO GERANIO, VIGILE “STORICO” DI OZEGNA

Nello scorso mese di gennaio è mancato Giancarlo Geranio all'età di 85 anni. Per gli ozegnesi (tranne che per quelli nati o venuti ad abitare in Ozegna dopo il 1992) dimenticare Geranio (il cognome con il passare del tempo aveva assunto per la quasi totalità delle persone anche la valenza di nome) è impossibile, talmente la sua presenza si è radicata nella memoria collettiva visto il suo lungo inserimento nella vita della comunità nella veste di funzionario della Polizia Municipale, mansione che ha ricoperto per più di un trentennio a partire dal 1968 per concludersi, con il pensionamento, nel 1995.

Praticamente ha attraversato e accompagnato, nella veste di vigile urbano, tutti i mutamenti politici e sociali che hanno caratterizzato la vita del nostro paese, dai vari sindaci e ai rispettivi consiglieri comunali, dai pievani, al sorgere dei vari enti o associazioni che hanno dato vita a manifestazioni che hanno connotato nel tempo l'immagine del nostro

paese.

Per restare nell'ambito delle associazioni, Geranio ha contribuito al sorgere o al potenziare di alcune di esse; in primo luogo il Gruppo dei Vigili del Fuoco (poi diventato A.I.B.) lo ha visto come uno dei fondatori. Ha sostenuto come simpatizzante il Gruppo degli Alpini. Ovviamente il suo ruolo principale è stato quello di responsabile della Polizia Municipale che riuniva in una sola persona più ruoli, quello di Messo Comunale e quello di Vigile. Tutte le manifestazioni ufficiali lo vedevano presente come portatore del gonfalone comunale nel momento ufficiale delle cerimonie (processioni, cortei) e come controllore della situazione pubblica nei momenti meno protocollari. Di carattere estroverso, non mancava mai di salutare chi incontrava magari aggiungendo qualche battuta scherzosa se era in confidenza con quella persona.

Al di fuori del comune di Ozegna, svolgeva a Rivarolo, suo paese di

nascita e di residenza, nei ritagli di tempo, la funzione di aiuto nelle attività della parrocchia di San Giacomo, attività che si è trasformata totalmente in quella di sacrestano dopo il pensionamento.

Talvolta è successo che anche nella parrocchia di Ozegna, durante alcune funzioni religiose, abbia smesso momentaneamente la funzione di vigile per assumere quella di aiuto all'altare. Puntuale con il suo motorino (non guidava l'auto) arrivava con qualsiasi condizione climatica per svolgere il suo lavoro. Il fatto che molti lo ricordino significa che il suo compito lo ha svolto nel modo corretto e soprattutto che abbia saputo rapportarsi positivamente con le persone.

Ai famigliari e in modo particolare alla figlia Daniela che è impiegata nell'Ufficio ragioneria del nostro Comune, tutti i componenti dell'Associazione L'Gavason porgono le loro condoglianze sincere.

Enzo Morozzo

INTITOLATA VIA A ETTORE MARENA

Come gli ozegnesi ricorderanno, in occasione dei festeggiamenti di Santa Cecilia del novembre scorso, è stata intitolata una via a Ettore Marena.

L'Amministrazione Comunale con una decisione assunta con atto ufficiale della Giunta Comunale ha deciso di intitolare una via a Ettore Marena.

Nell'atto ufficiale si leggono le motivazioni che hanno portato il Comune di Ozegna a quella decisione.

Nel documento viene citata la vita di Ettore Marena, dalla nascita avvenuta a Ozegna il 10 febbraio 1924 ai successi imprenditoriali e alla vita famigliare.

Per quanto concerne Ozegna la Giunta Comunale ha messo in evidenza il suo ruolo di amministratore comunale del nostro paese e poi di sindaco.

Si ricorda poi che “fu artefice di molte iniziative a favore del suo paese. E ne fu grande benefattore.

In memoria della prima moglie Sig.ra Natalina fece costruire a sue spese il complesso sportivo di Ozegna, comprendente il Palazzetto dello Sport ed il campo da calcio, con relativi spogliatoi per donarlo al Comune di Ozegna. Fu inaugurato il 14 ottobre 1973 e da allora viene utilizzato per attività culturali, sportive e ricreative”.

Si ricorda poi che il Palazzetto dello Sport è stato teatro il 5 giugno 1976 della tappa Varazze – Ozegna del 59° Giro d'Italia, di cui Ettore Marena fu il promotore. Grazie alla lungimiranza del rag. Ettore Marena quell'evento fu “il fiore all'occhiello” di Ozegna poiché consentì per la prima volta ad una località canavesana di fregiarsi del titolo di

“città di tappa della corsa rosa”.

Si ricordano poi le altre iniziative di cui fu artefice in paese.

Il ragioniere Marena, che abitava a Torino, tornava spesso al paese natio dove viveva il fratello Aldo.

La prima volta in cui il rag. Ettore Marena presenziò ufficialmente e prese parte ad una iniziativa assunta in Ozegna fu nel dicembre 1971 quando fu chiamato dalla Associazione ‘L Gavason e dall'Ente ricreativo ozegnese (ERO) a far parte del Comitato d'onore della “Prima corsa campestre del Castello di Ozegna” vinta da Franco Arese primatista europeo dei 1.500 metri.

Successivamente nel 1972 divenne presidente del Corpo Bandistico Renzo Succa e da allora fu sempre attivo in paese.

Roberto Flogisto

SOCIETA' AGRICOLA OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO OZEGNA

LA SOCIETA' INFORMA

Ozegna 15/01/2024

Sono Enzo Francone attuale Presidente della SAOMS di Ozegna e vorrei fare qualche chiarimento per quanto riguarda la nostra Società, ma vorrei partire un po' da lontano per inquadrare meglio il contesto che spero serva a chiarire quanto voglio mettervi al corrente. La nostra società è nata nel 1872, ad oggi sono trascorsi 152 anni ed è l'Ente in attività più vecchio di Ozegna. Le società sono cominciate a esistere dopo l'emanazione dello statuto Albertino del 1848. I nostri predecessori che hanno costituito le Società avevano capito che associandosi e pagando una quota associativa pro capite annuale sarebbe servita per aiutare il Socio in caso di bisogno e la famiglia in caso di morte del Socio, in quanto non esisteva il Servizio Sanitario Nazionale e neanche le pensioni e questo era il Mutuo Soccorso. Vi assicuro che la quota associativa in proporzione era molto più elevata di quella di oggi. La nostra Società ha già fatto parecchia strada e se è ancora in attività è grazie al lavoro di tanti Presidenti e Consigli di Amministrazione che si sono avvicendati nella gestione in questo lungo periodo, voglio sottolineare che nessuno ha mai percepito retribuzioni come indicato dallo Statuto e sono sempre stati volontari votati dai Soci.

Del resto tutti gli Enti che oggi fanno

parte del Terzo Settore sono gestiti da volontari.

Le Società hanno uno statuto dove il primo obbligo è il rispetto della Legge 3818 del 1886 sono tenute a revisioni biennali da parte del Ministero, nel nostro caso dalla FIMIV siamo iscritti al RUNTS (Registro Unico Del Terzo Settore) al quale depositiamo i Bilanci annuali. Parecchie Società non hanno un Bar -Ristorante, noi fortunatamente lo abbiamo ed è stato determinante per fare la ristrutturazione dello Stabile altrimenti non avremo potuto aprire il mutuo che stiamo estinguendo e determinante è stato il Finanziamento a fondo perduto della Legge Regionale 24/90. Lo stabile lo abbiamo in consegna ma non è alienabile e pertanto non è possibile venderlo in caso di scioglimento della Società perché andrebbe ad un'altra SOCIETA' o ad OPERE PIE o FONDI MUTUALISTICI come specificato all'art.8 della L. 3818 oppure anche a ENTI FILANTROPICI come da L. 59/1992 all'Art. 11.

Quindi in merito a quanto sopra è importante che i Soci rinnovino la quota Associativa annuale, saremo contenti di incrementare il numero dei Soci e ricordo che a fine anno ci saranno le elezioni del C.D.A. e sarebbe mia intenzione avere dei rinnovi nelle cariche specialmente la mia, gli anni passano e abbiamo bisogno di linfa nuova, anche molto

gradite le "quote rosa" pertanto rinnovo l'invito ad associarvi e vorrei che fosse molto chiaro che essere Soci vuol dire di sostenere la Società e se la gestione del Bar – Ristorante a qualcuno non è gradita non può essere un motivo per non rinnovare la tessera.

Le Società non sono nate come Bar e Ristoranti ma per formare aggregazione, prevenzione, aiuto ai soci anche tramite lo sportello solidale appena aperto che sta cominciando a funzionare e a breve saranno incrementate le offerte in merito alla Convenzione fatta col Comune, approfitto per ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione Comunale per il sostegno e la fattiva collaborazione. La parte commerciale è comunque importante quindi rinnovo l'invito a frequentare il nostro Bar e Ristorante dove è servita un'ottima cucina e si mangia molto bene, come avete visto i Gestori e gli Amministratori sono pro tempore e invece la Società deve continuare ma ha bisogno dei Soci, per questo è importante associarsi. Scusate il mio sfogo ma mi sembrava opportuno fare dei chiarimenti e sono a disposizione per qualsiasi vostra richiesta a riguardo circa la nostra Società.

Un caro saluto a tutti gli ozegnesi e un augurio per il nuovo anno appena iniziato.

Enzo Francone

IL COMMERCIO OZEGNESE RESISTE ALLA CRISI

Come tutti sapranno, la crisi del commercio ha colpito anche le attività ozegnesi. Inflazione, concorrenza con la grande distribuzione, l'acquisto online e il decremento demografico sono solo alcuni dei fattori che hanno influito sull'andamento economico delle realtà commerciali canavesane, specialmente le più piccole. Nonostante siano passati ben due anni dalla fine della pandemia, il Covid-19 ha lasciato dietro di sé uno strascico di incertezze e disagi non

indifferente a cui si sono aggiunti gli effetti devastanti della guerra in Ucraina, tra innalzamento dei prezzi, di energie e materie prime. Tuttavia, l'Amministrazione comunale e, per primi gli ozegnesi, si sono impegnati nel mantenere vivo e funzionale il tessuto commerciale del nostro centro che, seppur piccolo, ha sempre garantito tutti i necessari servizi, incentivando un ricco commercio interno e promuovendo i prodotti e la manodopera locale. Mettendo a confronto i tabulati degli

esercizi commerciali di Ozegna a inizio secolo e a fine del 2023, si possono registrare i seguenti dati: 8 cessazioni definitive, 8 subingressi e 17 nuove aperture distribuite negli anni in maniera irregolare. Alla luce di tale analisi, si può dunque affermare che si sia mantenuto un certo equilibrio tra il numero di attività chiuse o vendute, e di quelle attualmente aperte, dimostrando una buona tenuta del commercio ozegnese.

Riccardo Tarabolino

MONDAY CLUB

Dal 10 di ottobre 2023 a Ozegna è attivo il Monday Club, che, come dice il nome, si ritrova ogni lunedì in Casa Parrocchiale dalle 17 alle 18. Di esso ho già parlato nello scorso numero, ma in questi giorni ho raccolto notizie più approfondite da Renata Rampone che, con la preziosa collaborazione di altri catechisti, porta avanti gl'incontri e quindi sono in grado di parlarne in maniera più dettagliata. Possiamo definirlo un mix fra

catechismo e oratorio, nel senso che i bambini e i ragazzi che partecipano sono coinvolti nelle iniziative più svariate, dai giochi alle attività manipolative, passando per la gastronomia, e intanto ricevono anche una formazione cristiana.



Per far capire l'aria che si respira in questo gruppo riporto i risultati di una delle attività di tipo spirituale-religioso proposte. I ragazzi dovevano scrivere una frase usando le parole AMORE – MERAVIGLIA – ESCLUDERE – NESSUNO e, tra

le varie che sono uscite fuori, vi sono queste tre:

- Nella base del catechismo vi è l'amore e la meraviglia di Dio e non bisogna escludere nessuno perché siamo tutti amici.

- Quando si sta a catechismo, non si esclude nessuno, c'è nell'aria un meraviglioso amore.

- L'amore è meraviglioso e non bisogna escludere nessuno, sono queste le fondamenta del catechismo.

Nel mese di novembre, il gruppo si è impegnato a realizzare il presepe da esporre a Cuceglio, nell'ambito della XVIII edizione del concorso "I presepi ant ij such" e questo ha offerto anche

l'occasione per realizzare statuine con materiali diversi, poi esposte nel periodo natalizio sull'altare laterale di San Carlo.

Poco prima di Natale, accompagnati dai catechisti, da Babbo Natale e da un Nonno Vigile, bambini e ragazzi sono andati a portare i loro auguri ad alcune persone

anziane del paese: incontri ricchi di emozione e commozione da entrambe le parti.

Le attività sono proseguite nel corso delle vacanze natalizie: il 28 dicembre giornata gastronomica con la preparazione collettiva degli gnocchi, poi cucinati e consumati insieme in grande allegria. Quella giornata è stata anche l'occasione per organizzare il piccolo intervento realizzato poi il giorno dell'Epifania (Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria) e di cui si parla in altro articolo.

La prossima iniziativa riguarderà il Carnevale e poi il gruppo s'incamminerà nel percorso quaresimale: 40 giorni in attesa del Giorno più Santo dell'anno, 40 giorni che, se tanto mi dà tanto, saranno ricchi di proposte e di bene. Che dire in conclusione, se non grazie a tutti gli attori di questo Monday Club, dai piccoli, che lo rendono vivo, ai grandi, che con il loro impegno lo hanno reso possibile: è davvero un gioiello che fa risplendere la comunità ozegnese e che Dio non può non guardare con gioia.

Emanuela Chiono

Foto R. Rampone

DELIBERA GIUNTA 2024 SUL CASTELLO

In data 15 gennaio scorso la Giunta Comunale ha emanato una nuova delibera riguardante il Castello. Si richiamano precedenti delibere della stessa Giunta Comunale e del Consiglio Comunale dalle quali risulta un mutuo sottoscritto dal Comune di Ozegna con la Cassa

Depositi e Prestiti per la ristrutturazione del Castello, fino a quella della Giunta Comunale del 3 agosto scorso per un diverso utilizzo del mutuo che viene destinato al finanziamento dell'intervento di "incarico professionale per rifunionalizzazione e restauro del

Castello di Ozegna, Lotto 1 per l'importo di 32.345,40 euro". Nella delibera del gennaio scorso la Giunta Comunale approva il progetto stesso trasmesso alla Fabbrica di Architettura Ingegneria di Antonino & Zornotti di Bra (Cn).

Roberto Flogisto

NOTIZIE DAI GRUPPI GRUPPO ANZIANI

Il Gruppo Anziani propone gite di un giorno, oltre ai Tour ed i Soggiorni, per dar modo agli Anziani suoi iscritti di trascorrere momenti di aggregazione e socializzazione. Ultima in ordine di tempo è stata la gita in valle d'Aosta per visitare il Castello di Fenis, il museo del legno MAV col pranzo al Ristorante Napoleon di Montjovet.

Accompagnati da una valente guida locale si è svolta la visita del Castello caratterizzato dalla sua costruzione prettamente medioevale che ha attratto l'attenzione di tutti. Intervallati in tre gruppi per dar modo di suddividersi nell'entrata al Castello si è svolta anche la visita del caratteristico museo del legno MAV che mette in risalto le note qualità

degli scultori valligiani. A seguire il succulento pranzo presso il ristorante Napoleon di Montjovet dove si sono gustate le specialità valdostane fra cui non poteva mancare la polenta concia.

Dopo la sosta ad Arnad per degustare ed acquistare il classico lardo, il ritorno a casa contenti della giornata trascorsa in compagnia.

GRUPPO ALPINI

Domenica 4 Febbraio nella sede del Gruppo, sita nel Ricetto medioevale, si è svolto il tesseramento con il pagamento dell'annuale bollino da apporre sulla tessera. Buona l'affluenza fra i 29 Soci Alpini e i 4

Soci Aggregati, coloro che non sono venuti potranno ritirare il bollino direttamente dal Capo Gruppo Arnaldo Brusa. Quest'anno bisogna prestare ATTENZIONE a tenere l'ETICHETTA di spedizione

dell'ALPINO in quanto occorre RESTITUIRLA al Gruppo crocettata nei due spazi previsti, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge sull'editoria.

SANTA LUCIA

Come ormai consolidata tradizione si è svolta mercoledì 13 dicembre la ricorrenza di Santa Lucia con la messa celebrata dal Pievano Don

Luca alle 15.00 nell'omonima cappella a fianco del Cimitero. Sempre notevole la partecipazione, pur al freddo del locale ma

riscaldandosi col vin brulé offerto con gustosi pasticcini dalle Priore Ileana e Fulvia.

GianCarlo Tarella

LA FIERA PRIMAVERILE EBBE INIZIO NEL 1979

Ci si sta avvicinando ai quarantacinque anni dall'inizio della Fiera Primaveraile Ozeonese.

Alla fine degli anni settanta, sulla scia di iniziative simili assunte in diversi centri vicini a Ozegna, gli agricoltori ozeognesi si erano attivati con l'Amministrazione Comunale per programmare una fiera nel nostro paese.

In quegli anni alla guida della storica Associazione Coltivatori Diretti di Ozegna era il signor Benito Sapia. Nei primi mesi del 1979 si decise la costituzione di un Comitato organizzatore, i cui membri autotassandosi si accollarono il

compito di promuovere una Fiera primaveraile a Ozegna.

Il comitato era composto dai signori Benito Sapia, Dario Berta, Francesco Gallo Lassere, Renato Giachin Ricca e Sergio Vagina.

Il suddetto gruppo si avvale della stretta collaborazione del Comune e della Sezione Coltivatori Diretti di Cuornè.

La prima edizione si svolse domenica 22 aprile 1979.

Dal 1980 la Fiera primaveraile ozeognese è ufficialmente inserita nel calendario del Calendario fieristico della Provincia di Torino nella terza domenica di aprile di ogni anno.

Dalla fine degli anni novanta del secolo scorso il Comune ha inserito nel programma della fiera ozeognese la Battaglia delle Reines, originaria della Valle d'Aosta, e dai primi anni del nuovo secolo la Pro Loco ozeognese collabora alla buona riuscita della fiera con il Comune e il Gruppo Coltivatori Diretti di Ozegna. La manifestazione in questi oltre 40 anni di esistenza ha sempre riscosso notevole successo ed è entrata a pieno titolo, assieme alla Festa patronale e al Carnevale, tra le iniziative continuative principali di Ozegna.

Roberto Flogisto

UN POMERIGGIO ASSIEME E UN LIBRO PER RICORDARE UN MOMENTO IMPORTANTE

Il primo appuntamento ufficiale del 2024 da parte di uno degli Enti ozeognesi ha avuto luogo domenica 14 gennaio scorso per opera della nostra associazione Gavason. L'idea di proporre un pomeriggio domenicale per presentare le iniziative previste dall'associazione per l'anno appena iniziato, abbinando anche la possibilità di rinnovare l'abbonamento al periodico, era partito lo scorso anno e, considerato l'esito ben superiore a quanto si era preventivato, si è pensato di riproporlo quest'anno. Pur non essendoci stata un'affluenza pari a quella dello scorso anno, le persone intervenute sono state comunque in buon numero e sicuramente presenze importanti e qualificanti sono state quella del vescovo, di Ivrea Monsignor Cerrato, del pievano don Luca e del Sindaco che hanno accolto l'invito loro rivolto. Se don Luca, per motivi legati alla celebrazione di messe e battesimi in altre parrocchie, ha potuto fermarsi solo una mezzora, il vescovo

si è intrattenuto per più di un'ora prima di tornare in Ivrea, dove l'attendeva una celebrazione in onore di sant'Antonio Abate, apprezzando i filmati e i documenti proiettati e che rappresentavano il cuore dell'incontro. Infatti se lo scorso anno era stata soprattutto la presentazione delle varie iniziative legate al quarto centenario del Santuario di Ozegna, quest'anno il grande blocco dei filmati proiettati riguardava tutto quanto è stato messo in atto per l'anniversario citato, quasi la chiusura ufficiale di un avvenimento che si è spalmato nell'arco di più mesi e che sarà ripetibile solo tra un secolo. A completare il discorso, durante il pomeriggio è stato presentato e messo in vendita il libro che raccoglie in forma schematica ma completa tutto quanto è stato realizzato in modo da avere un documento e una testimonianza che si può prolungare nel tempo (sicuramente più delle immagini di un video destinate a scomparire).

Pur essendo questo il punto principale dell'intrattenimento, si è voluto proporre anche altro, sia pure al tema centrale in qualche modo collegato, come la lettura animata eseguita da Donatella Prata Camizzi e da Gino Vittone di alcune pagine tratte dal libro sugli Ex voto custoditi al Santuario e in qualche modo aggancio a ciò che si ipotizza di fare in futuro cioè una mostra che ricordi il fenomeno sociale dell'emigrazione avvenuta anche in Canavese da fine '800 fino agli anni '30 del 1900. Un veloce carrellata di immagini sugli altri avvenimenti dell'anno appena trascorso ha completato il ricordo di ciò che è stato e una riedizione del buffet con i tipi di dolci creati lo scorso anno da pasticceri e gastronomi ozeognesi, accompagnati dalle bevande calde preparate da alcuni membri della Pro Loco, hanno completato un pomeriggio che, a giudicare dai commenti dei presenti, si è rivelato piacevole e coinvolgente.

Enzo Morozzo

IL CENONE DI CAPODANNO DELLE PRO LOCO

Anche a fine 2023 alcune Pro Loco canavesane hanno organizzato il Cenone di Capodanno con molto successo.

Nella vicina Agliè la Pro Loco alladiese ha organizzato presso il Salone Polifunzionale F. Paglia il Cenone di capodanno allietato dall'orchestra i Roeri.

La Pro Loco ozeognese era stata una delle prime nella nostra zona ad organizzare alla fine del decennio del nuovo secolo il Cenone di Capodanno presso il Palazzetto dello

Sport Natalina Marena.

Era stato anche il Sindaco di Ozegna di quegli anni Ivo Chiarabaglio ad assecondare la iniziativa della Pro Loco ozeognese in quell'impegno, che ebbe un ottimo riscontro.

Nel capodanno 2007, ad esempio, si tenne al Palazzetto dello Sport ozeognese con l'Orchestra Melody.

Il menu prevedeva:

crostini di lardo, miele e noci
prosciutto crudo con kiwi a ananas
carne cruda con scaglie di pomodoro
tortino di belga al forno

salmone in bellavista e gamberetti
agnolotti alla piemontese
cappelletti in brodo
arrosto di fassone ai funghi
spinaci mantecati al burro
piatto portafortuna
formaggi misti
frutta fresca e secca
caffè
panettone
vini

Roberto Flogisto

RINNOVO LOCAZIONE DISPENSARIO FARMACEUTICO

La Giunta Comunale, con la delibera del dicembre scorso, ha confermato la prosecuzione per altri sei anni del contratto di locazione del dispensario farmaceutico sito nel locale al piano terreno del Palazzo Comunale di Via

Municipio 5, al canone annuo di 3.000,00 euro, soggetto ad aggiornamento annuale secondo le variazioni ISTAT a partire dall'11 gennaio 2024.

Il dispensario farmaceutico venne

inaugurato nell'aprile del 1996, nel locale che precedentemente era occupato dal Gruppo Alpini ozeognese.

Roberto Flogisto

UN LIBRO PER NON DIMENTICARE

Nel 1923 gli ozegnesi si sentirono onorati e investiti di grande responsabilità, mista a fervente devozione, nel poter festeggiare i 300 anni dell'Apparizione e dell'edificazione del Santuario della Madonna del Bosco. Moltissimi fedeli, venuti dai comuni limitrofi e anche dall'eporediese e dal torinese affollarono il Santuario e parteciparono festanti alle celebrazioni religiose indette nella settimana culminata il 21 giugno. Tutto questo lo sappiamo grazie al libretto che l'allora pievano don Boggio fece stampare e distribuire raccontando gli avvenimenti di quei giorni.

A distanza di cento anni anche il quarto centenario ha coinvolto un grandissimo numero di persone, intervenute sia alle celebrazioni mariane che ai vari appuntamenti culturali e sociali durati più di un anno. Allora ci si chiede perché così tanta partecipazione pur sapendo che il clima e il fervore religioso non sono più gli stessi di cento anni fa. Noi osiamo e cerchiamo di rispondere che, per quanto la fede sia diminuita, rimane l'eco della sacralità del luogo e del fatto miracoloso. Infatti, quasi in ogni casa di Ozegna e dei comuni limitrofi è presente un'immagine, un oggetto per ricordare il Santuario e la Madonna.

La redazione de 'L Gavason, partendo da tale riflessione, ha pensato di lasciare traccia di questo centenario "moderno" utilizzando tutto il materiale consistente in articoli, fotografie e documenti e raccogliendolo in un volume intitolato "400 anni tra fede, arte e storia - Santuario Madonna del Bosco 1623-2023". La pubblicazione, unica nel suo genere, è stata concepita per raccontare le innumerevoli manifestazioni organizzate, ma anche con lo scopo che le prossime generazioni possano immergersi attraverso i testi e le immagini in quello che per loro sarà il passato, e per altri un modo per rievocare quei momenti vissuti.

Il libro ha una struttura precisa organizzata in due sezioni: la parte testuale elenca e descrive le manifestazioni iniziate già ad agosto 2022 e terminate a ottobre 2023, suddividendole tra religiose e laiche; la parte fotografica segue la stessa scansione temporale, ma sono stati prescelti gli scatti con le persone. Questa impostazione fa sì che esso sia destinato a un pubblico vario, non esclusivamente credente.

Il volume, a tiratura limitata, è ancora disponibile per l'acquisto presso la Macelleria Alice oppure rivolgendosi ai singoli redattori. È altresì possibile acquistare copie del libretto del 1923, che la redazione ha fatto ristampare. Con le stesse modalità si può anche rinnovare l'abbonamento al nostro periodico.

Donatella e Massimo Prata

*Santuario Madonna del Bosco
Ozegna 1623 - 2023*



*400 anni tra fede,
arte e storia*

LA REGIONE SI COLORA DI ROSA

Anche il Comune di Ozegna offrirà il suo patrocinio ai progetti di ANDOS - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione per i tumori al seno e diffonderne sempre di più la cultura. Una scelta che si concretizzerà nelle prossime settimane, dopo la partecipazione nella giornata di oggi (lunedì 5 febbraio, ndr) del Sindaco Sergio Bartoli all'iniziativa "La Regione si Colora di Rosa", organizzata da ANDOS e tenutasi al grattacielo della Regione Piemonte, alla presenza dei primi cittadini del territorio, il presidente Alberto Cirio, quello del consiglio regionale Stefano Allasia, l'assessore alla Sanità Luigi Icardi, la presidente della Consulta femminile piemontese Ornella Toselli, il vicepresidente di ANPI Mauro Barisone e il presidente di UNSIC Giovanni Firera. Nel corso della mattinata sono stati

toccati diversi temi, tra cui l'uso delle nuove tecnologie per facilitare le diagnosi, il bilancio dell'anno passato e il lancio della nuova campagna di screening mammografici gratuiti. "L'adesione ai programmi di screening ha subito un netto decremento già nel 2019, passando dal 77.2% al 65.6% - ha spiegato la presidente di ANDOS Fulvia Pedani - vorremmo con quest'iniziativa sensibilizzare e stimolare la popolazione a una maggiore partecipazione e fiducia nello screening, per poter contenere al meglio la comparsa di tumori al seno, devastanti non solo a livello fisico ma anche psicologico. I dati mostrano che queste tecniche sono particolarmente efficaci nel ridurre la mortalità del 50%, individuando lesioni non palpabili in oltre il 46% dei casi. Ad oggi l'88% delle donne è viva a 10 anni dalla diagnosi". Il Piemonte, inoltre, è tra le regioni

più virtuose d'Italia, con l'apertura dello screening mammografico "Prevenzione Serena" ai 45 anni d'età e la prosecuzione fino ai 75, con livelli di efficacia e qualità del 97% nell'identificazione delle forme precoci, appropriatezza delle biopsie e richiami eseguiti.

"Una mattinata interessantissima - commenta il primo cittadino di Ozegna Sergio Bartoli - è un onore far partire la convenzione con l'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno anche dal nostro Comune, per riuscire ad essere presenti con ANDOS anche nel Canavese e far sempre più crescere la fiducia nei confronti della prevenzione".

**Il Sindaco
Sergio Bartoli**

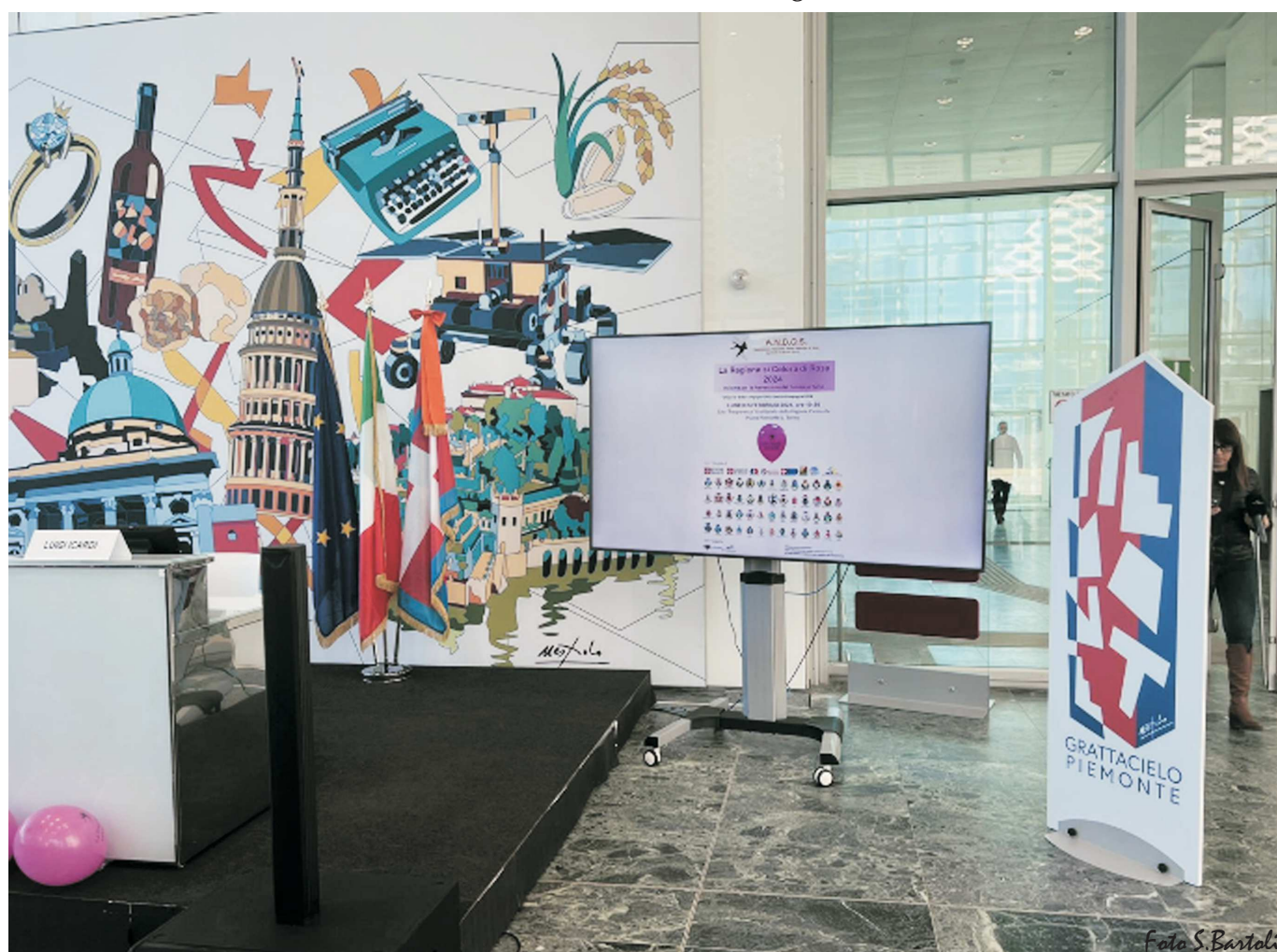


Foto S. Bartoli

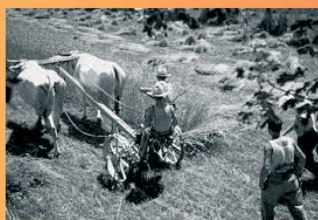
FESTA DEI BUER

DOMENICA 3 MARZO 2024

MAUTINO MARCO

VITTONI ROSANNA

PAGLIERO LUIGI



PROGRAMMA



L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a cose o persone durante il corso di tutta la manifestazione

ORE 10.00 Santa Messa
ORE 11.00 Benedizione
mezzi agricoli in
Piazza Umberto I
ORE 11.45 Rinfresco offerto
dai priori presso il
palazzetto dello sport
ORE 12.30 Pranzo presso il
Palazzetto dello Sport a
cura del catering Laboroi di
Locana

MENU'

AFFETTATI

Lardo, mocetta con castagne al miele
 Battuta di fassone con scaglie di grana
 Vitello tonnato

PRIMI

Risotto speck e radicchio

SECONDI

Brasato con carote e spinaci
 Fritto misto dolce

DOLCE

Meringata con cioccolata calda

Bambini 0-5 gratis
 6-10 anni 10 euro
 Adulti 30 euro



vini rosso, bianco
 acqua e caffè

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

È gradita la prenotazione entro e non oltre il 25 febbraio ai seguenti numeri:

MARCO	347 306 3695
ROSANNA	348 470 6038
LUIGI	348 388 3913



Katia
Rovetto

VISITA DEL SINDACO SERGIO BARTOLI ALL'EUROPARLAMENTO DI STRASBURGO PER LA SESSIONE PLENARIA

“Fino ad ora l'Italia ha inciso poco sulla politica europea e servirebbe una presenza più forte, competente e incisiva: un ruolo più centrale per il nostro Paese che è tra i fondatori dell'Unione stessa”. Così il Sindaco di Ozegna Sergio Bartoli, a seguito della sua visita al parlamento europeo di Strasburgo in occasione della sessione plenaria tenutasi da lunedì 5 febbraio a giovedì 8.

Supporto all'Ucraina, il potenziamento delle comunità agricole tramite fondi europei, l'arresto di alcuni attivisti in Bielorussia e il caso Salis; questi solo alcuni dei tanti temi che sono stati trattati nel corso della plenaria. Assieme al sindaco Bartoli in rappresentanza di Ozegna, anche moltissimi altri primi cittadini del territorio, dai comuni di Barolo, Neive, La Morra, Novello,



Castiglione Falletto, Dogliani, Clavesana, Bastia Mondovì, Monchiero, Burolo, Settimo Rottaro, Moncrivello e Farigliano.

“Ringrazio il dottor Massimo Palumbo, funzionario parlamentare, e l'eurodeputata del gruppo ID

Gianna Gancia per l'invito - commenta Bartoli - nella visita al Parlamento di oggi (mercoledì 7 febbraio, ndr) ho avuto modo di approfondire il funzionamento delle istituzioni europee. È un sistema complesso, ma anche molto democratico e rispettoso delle diversità nazionali. L'Europa riveste un ruolo fondamentale e determinante per i Paesi che la compongono, qui si decidono molte delle regole e leggi che verranno adottate anche a livello nazionale e che toccano il nostro territorio. È fondamentale che l'Italia rivesta un ruolo sempre più importante, con una presenza capillare e decisa nelle aule dell'Europarlamento”.

**Il Sindaco
Sergio Bartoli**



Foto S. Bartoli

CERCASI CASA A OZEGNA: RESIDENTI IN PAESE DAL 2001 AI GIORNI NOSTRI

“Sto cercando casa a Ozegna...” è una frase che si sente spesso nelle nostre vie o ai banconi dei bar. In molti, difatti, provenienti da altri comuni, hanno espresso il desiderio di venire ad abitare nel nostro bel paese.

Le ragioni che possono spingere un “forestiero” a cercare un immobile a Ozegna sono diverse. Per cominciare, da un punto di vista geografico, sorge in una posizione particolarmente strategica: è situata

nel cuore del Canavese, è comodamente collegata con i centri limitrofi di Rivarolo C.se, Castellamonte, Agliè e San Giorgio C.se, si accede facilmente alla Pedemontana (SP565) che porta a Ivrea e il casello autostradale di San Giorgio si trova a soli 7 km. Scontato dire che anche sul piano economico Ozegna si rivela un’opzione appetibile per chi cerca casa, ben lontana da prezzi e affitti di Rivarolo con cifre che salgono alle stelle, in

totale contrasto con gli effetti della crisi immobiliare che ha colpito le nostre zone. Infine, è doveroso aggiungere che il nostro Comune – pur trattandosi di una piccola realtà – si è dimostrato attivo e all’avanguardia in campo amministrativo, culturale e sociale, come dimostra il marchio ELoGE ricevuto due anni fa dal Consiglio d’Europa per la “buona Governance”.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	1.172	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.176	+4	+0,34%	-	-
2003	31 dicembre	1.183	+7	+0,60%	515	2,30
2004	31 dicembre	1.192	+9	+0,76%	511	2,33
2005	31 dicembre	1.225	+33	+2,77%	527	2,32
2006	31 dicembre	1.220	-5	-0,41%	536	2,28
2007	31 dicembre	1.237	+17	+1,39%	538	2,30
2008	31 dicembre	1.221	-16	-1,29%	544	2,24
2009	31 dicembre	1.248	+27	+2,21%	557	2,24
2010	31 dicembre	1.258	+10	+0,80%	563	2,23
2011 (*)	8 ottobre	1.262	+4	+0,32%	569	2,22
2011 (²)	9 ottobre	1.235	-27	-2,14%	-	-
2011 (³)	31 dicembre	1.238	-20	-1,59%	571	2,17
2012	31 dicembre	1.214	-24	-1,94%	566	2,14
2013	31 dicembre	1.245	+31	+2,55%	573	2,17
2014	31 dicembre	1.224	-21	-1,69%	562	2,18
2015	31 dicembre	1.230	+6	+0,49%	573	2,15
2016	31 dicembre	1.206	-24	-1,95%	553	2,18
2017	31 dicembre	1.225	+19	+1,58%	561	2,18
2018*	31 dicembre	1.207	-18	-1,47%	561,95	2,15
2019*	31 dicembre	1.181	-26	-2,15%	563,61	2,10
2020*	31 dicembre	1.187	+6	+0,51%	574,00	2,07
2021*	31 dicembre	1.176	-11	-0,93%	550,00	2,13
2022*	31 dicembre	1.177	+1	+0,09%	542,00	2,16

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

continua a pag. 14

DALLE SCUOLE

Riprese le consuetudini scolastiche alla Scuola Primaria Matté-Trucco, dopo le lunghe ma ora rimpianti vacanze natalizie, sono iniziati i corsi di inglese e musica in collaborazione col Comune di Ozegna grazie ai fondi regionali del progetto incentrato sull'inclusione scolastica e per ridurre la povertà educativa.

Il laboratorio di musica è tenuto dalla Maestra Claudia Drocco dell'associazione Arte e Fantasia di Ozegna mentre quello di inglese ha come insegnante il "padre lingua" (neologismo introdotto dai bambini) Alberto Berrino che già conosciamo in paese sia per i precedenti

laboratori sia per la sua abilità nella giocoleria vista negli eventi passati di Maber Danza e anche di Canavese Canapa.

Inoltre gli alunni della Primaria verranno iniziati al tennis nell'ambito del progetto Racchette in classe con quattro lezioni. Si è concluso anche il progetto "La schiena va a scuola": ha coinvolto i bambini con una lezione in classe e genitori e insegnanti con due incontri online sul tema della prevenzione del mal di schiena in età pediatrica.

C'è stato poi il Carnevale ozegnese con l'incontro nelle scuole con

Gavason e Gavasona che ha impegnato le classi. Qualcuno è andato in gita a Torino (non chiamiamola gita, si tratta di uscita didattica) per assistere allo spettacolo "Il Piccolo Principe" al Teatro Regio, quindi, dopo due giorni ancora di vacanza per il Carnevale, questa volta quello nazionale, sono arrivate le pagelle e adesso si reinizierà con lo studio per recuperare le carenze o per mantenere i risultati ottenuti fino alle vacanze di Pasqua che sembrano lontane ma sono invece vicinissime all'approssimarsi della fine del mese di marzo.

Fabio Rava

segue da pag. 13 - **CERCASI CASA A OZEGNA: RESIDENTI IN PAESE DAL 2001 AI GIORNI NOSTRI**

A tal proposito, è interessante analizzare come si è modificata la densità di popolazione nel territorio ozegnese negli ultimi anni. Per farlo, sono stati osservati dei dati ISTAT prendendo in esame gli abitanti di Ozegna dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2022, ponendo l'attenzione sui periodi in cui il numero ha subito delle modifiche e se queste fossero più o meno significative.

Come si evince dalla tabella riportata nella pagina precedente, la popolazione va da un numero

minimo di 1.172 abitanti censiti al 31 dicembre 2001 a un numero massimo di 1.262 residenti registrati nel 2011, con un aumento di 90 abitanti nell'arco di 10 anni. Dal 2002 al 2005, infatti, si evidenzia un aumento di ben 53 abitanti, mentre si registra un periodo di notevole decrescita tra il 2011 (anno più fruttuoso) e il 2012 di 71 abitanti. Il numero di famiglie stimato va da un valore minimo di 511 (nel 2004) a un valore massimo di 574 (nel 2020), mentre la quantità di componenti

per famiglia non presenta variazioni significative.

Pare, dunque, che Ozegna abbia toccato il numero massimo di abitanti dopo il 2010 per poi ricalare in un secondo momento, fino a raggiungere numeri non distanti da quelli risalenti ai primi anni duemila. Per concludere, la situazione aggiornata al 31 dicembre 2023 è di 1197, con un aumento di 20 abitanti.

Riccardo Tarabolino



IL GIARDINIERE SNC di Barbierato e Grandinetti

**INTERVENTI DI POTATURA IN TREECLIMBING
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
ABBATTIMENTO PIANTE AD ALTO FUSTO**

Tel. 349.6305103
giordano.barbierato76@gmail.com
Tel. 393.7005159
federico.grandinetti@alice.it

DOVE NATALE HA ANCORA IL SUO NOME...

Per fortuna la comunità ozegnese è al momento immune dalle idiozie che in questi anni ormai fanno capolino intorno al periodo natalizio, considerato una festa divisiva e quindi da trasformare in maniera politically correct, cambiandole nome ed evitando di citare il festeggiato (il Nobel dell'inclusività – semmai lo istituiranno – a quelle mie pseudo – colleghe della provincia di Padova che in una canzone fatta imparare ai bambini per Natale hanno occultato il nome di Gesù con cucù per non perdere la rima).

Ma noi, grazie al cielo, non siamo così e quindi parliamo serenamente delle feste natalizie, chiamandole col loro nome e ricordando Chi si festeggia.

Cominciamo dalle luci colorate: qualcuno potrebbe obiettare che i soldi pubblici dovrebbero essere spesi diversamente (mi riferisco alle decorazioni appese per le strade), io invece ringrazio di cuore l'Amministrazione comunale che si sforza ogni anno di rendere più bella la notte dicembrina ozegnese con i suoi auguri luminosi: camminiamo ogni giorno nel buio delle preoccupazioni quotidiane, è bello poter sollevare la testa alla sera e rallegrare il nostro cuore osservando questi segni che ci ricordano il Natale vicino.

Abbiamo cercato di tenere in piedi la tradizione della Novena, perché è vero che i tempi cambiano, ma le radici bisogna, finché possibile, curarle. Ci siamo ritrovati alle ore 18 in cappella invernale cantando, leggendo e riflettendo sulla Parola di Dio per preparare i nostri cuori a

un rinnovato incontro con Gesù. La novena di 40 anni fa era altra cosa perché c'era la bella consuetudine di consegnare ai bambini che la frequentavano un biglietto della lotteria per ogni sera e il pomeriggio del 24, dopo la Messa, avveniva l'ambita estrazione dei premi. Chissà se, provando ad organizzare diversamente il catechismo per quei giorni, sarebbe possibile rimettere in auge questa iniziativa?

Il periodo di Avvento 2023 è volato veloce perché la quarta domenica del periodo di preparazione al Natale coincideva con la Vigilia della festa, per cui si è anticipata la sua celebrazione a sabato 23. Invece nella mattina di domenica 24 non sono state celebrate Messe fino a quella natalizia della Notte, che quest'anno, in virtù della turnazione triennale, è tornata ad essere a Mezzanotte. Anche questo orario si va un po' perdendo, complici il numero ridotto dei sacerdoti e i limiti alle uscite posti nel periodo del Covid; in molte parrocchie le Messe si celebrano tra le 21 e le 22 e questo può avere anche un suo risvolto positivo perché puoi tornare a casa non a tarda notte e per qualche bambino o diversamente giovane ciò può tornare utile. Comunque, un'ora vale l'altra: l'importante è avere la Messa. E bello è avere ancora chi ha voglia e tempo di creare aggregazione in piazza con panettone, tè e vin brûlé.

La Messa del Giorno è stata alle ore 10, giustamente solenne per quanto lo rendono possibile le forze a disposizione e allo stesso orario è stato celebrato il ricordo del primo martire Stefano martedì 26

dicembre.

Il 31 dicembre cadeva di domenica e quindi la Messa di fine anno con il canto del Te Deum di ringraziamento è stata celebrata di prima mattina e poi spazio alla preparazione di cene e cenoni. Un'altra ragione per cui la mia cara comunità va lodata è perché nella notte che segna il trapasso da un anno all'altro il festeggiamento non ha trascorso i limiti del rispetto: non ero a Ozegna, ma mi è stato riferito che i botti sono stati misurati e belli da vedere.

Il primo giorno dell'anno ha debuttato, come è immaginabile, in un quieto silenzio. Poche anime in giro, un pigro e tranquillo mattino, la Messa alle 10, il pranzo da soli o in compagnia... e voilà che il 2024 abbia inizio.

Il 6 gennaio, l'Epifania che tutte le feste porta via, ci ha invece portato nuovamente un regalo: un piccolo momento dedicato ai bambini, che, variamente abbigliati a rappresentare i personaggi del presepio, ci hanno ricordato come il cuore della festa non sia la simpatica vecchietta che riempie le calze di doni, ma la manifestazione di Gesù davanti agli uomini di tutto il mondo, idealmente simboleggiati nei Magi.

Per fortuna il giorno dopo era domenica, quindi abbiamo potuto congedarci con calma dal Natale, senza doverci fiondare di botto a scuola o al lavoro: un giorno di decompressione e poi via con la solita routine, in attesa di ritrovare una nuova occasione di festa nel Carnevale.

Emanuela Chiono

NOTIZIE DALLA FIDAS

L'anno appena trascorso si è concluso con un buon risultato, in netto miglioramento rispetto alle stagioni precedenti, e con l'ingresso nel gruppo di due nuove donatrici; 117 le donazioni totali. L'obiettivo che ci poniamo per l'anno appena cominciato è di mantenere e stabilizzare per il futuro questo numero, sulla media delle 30 donazioni trimestrali.

Sei saranno i donatori da premiare (come di consueto la cerimonia avverrà durante la cena sociale del prossimo mese di ottobre) tra cui ci sarà anche una medaglia d'oro, traguardo che si raggiunge alle 50 donazioni.

Il 21 dicembre scorso si è concluso il mandato del Consiglio Direttivo del nostro gruppo comunale. In concomitanza della prossima

donazione in data 18 marzo 2024, si terranno quindi nuove elezioni per rinnovare le cariche del gruppo. Tutti i donatori del gruppo, in quanto Soci, hanno la facoltà di candidarsi e di formare una lista di candidati. Prego chi avesse questa intenzione di comunicarlo per tempo in modo da inserire il nominativo nella lista elettorale.

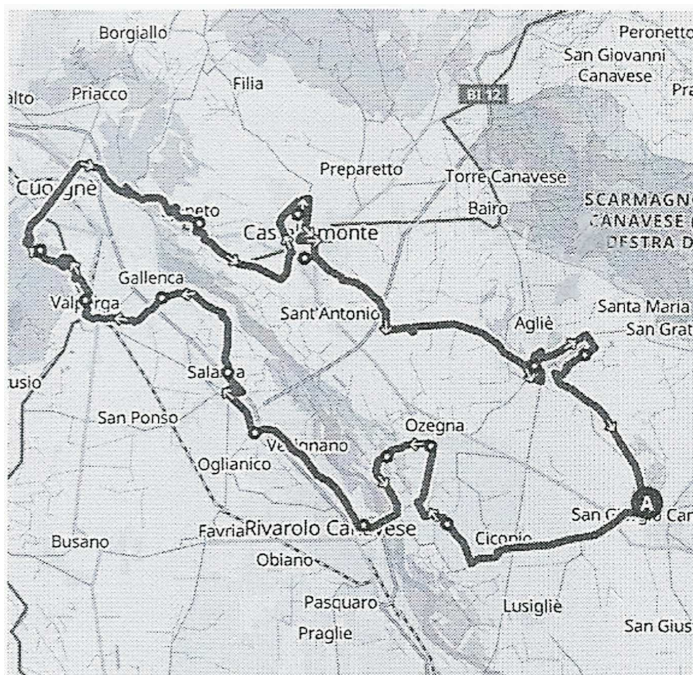
Fabio Rava

IL BOOM DEL CAMMINO DI OROPA

Il "Movimento Lento" riunisce i principali attori del turismo sostenibile canavesano che coinvolge gli operatori e le associazioni che operano nel territorio. Questi gruppi cercano di dimostrare che è possibile ragionare su un territorio che a loro avviso può diventare un luogo adatto per camminatori, cicloturisti e appassionati di outdoor. L'esempio a noi più vicino è il Cammino di Oropa che nel 2023 ha interessato oltre 4.500 camminatori.

Il Cammino di Oropa, che è stato realizzato dal Movimento Lento, è diviso in quattro rami, e due di questi riguardano direttamente il Canavese. L'ultimo realizzato è stato quello che da Vidracco raggiunge il Santuario di Belmonte e che si può trovare nel terzo volume del Cammino di Oropa, disponibile presso la libreria del Santuario Biellese oppure richiedendone copia via posta all'editore.

Come ricorderanno certamente gli ozegnesi e forestieri presenti, lo scorso 14 gennaio al Palazzetto dello Sport di Ozegna, attraverso la collaborazione con il Club



Fuoriondabike di Albiano e il Movimento Lento, Ozegna e il suo Santuario sono stati scelti come parte permanente della tratta canavesana del Cammino di Oropa, al fine di promuovere e divulgare la cultura del viaggio lento e della valorizzazione del territorio, con la possibilità concreta di un ritorno economico da parte di BB, ristoranti, produttori e venditori.

Il Club albiano nel 2023, nell'ambito delle iniziative religiose e culturali messe in atto dalla Parrocchia di Ozegna, dal Comune di Ozegna e dagli enti ozegnesi per degnamente ricordare i 400 anni della Apparizione al sordomuto ozegnese Guglielmo Petro ha organizzato, con la Associazione 'L Gavason, il Cimento ciclistico dal Santuario di Ozegna a quello di Oropa.

Domenica 25 giugno 2023, in occasione della giornata finale degli eventi religiosi e culturali, una decina di ciclisti, dopo aver ricevuto la benedizione, prima di partire, da don Massimiliano presso la seconda cappella del nostro Santuario, ha percorso collettivamente il

tragitto dal Santuario ozegnese a quello biellese.

E' possibile collegarsi al link del percorso:

www.outdooractive.com/it/route/cicloturismo/italia/sulle-vie-dei-pastori-anello-in-bicicletta-da-Cuorgnè/80269920/

Roberto Flogisto

LE BOCCE SONO UN PO' IN CRISI

Attualmente a Ozegna in campo sportivo è unicamente attiva solo la SBO, Società Bocciofila ozegnese, a parte la Associazione Calcio Balilla. L'ente era nato nel 1946 e fino a mezzo secolo fa poteva contare su una cinquantina di soci, il picco di associati lo raggiunse nel 1978 con 112 iscritti e il gioco delle bocce nella nostra Provincia era tra i preferiti e la società ozegnese era affiliata all'UBI, unione bocciofila italiana. La società nel corso dei decenni ha cambiato più volte sede.

Alla fine degli anni settanta del secolo scorso il Comune mise a disposizione della società bocciofila nei pressi del Palazzetto dello Sport un ampio spazio e i soci dell'ente stesso, con l'aiuto operativo di alcuni artigiani ozegnesi prestando la loro manodopera, dotarono il paese del nuovo impianto.

I lavori terminarono nel 1983 e divennero usufruibili dall'anno successivo e i campi furono in seguito dotati di impianto di illuminazione. Nell'ultimo ventennio lo sport delle bocce, non solo a Ozegna, è entrato in crisi, anche per la scoperta da parte delle nuove generazioni di altre pratiche sportive.

Diversi appassionati ozegnesi e canavesani del gioco delle bocce negli ultimi decenni si recano poi nei bocciodromi coperti, come quello di Salassa, per seguire gare ad alto livello.

Nel corso del 2023 i campi da bocce dal dopoguerra presenti presso la Società Operaia di Ozegna sono stati adattati a campi di petanque, che pare attirare maggiormente la pratica da parte dei giovani.

Il Comune di San Giorgio sta intanto investendo con l'aiuto del Credito

sportivo un importo cospicuo per il restyling energetico del suo bocciodromo, con 8 campi da gioco coperti e pensa che le scolaresche potrebbero recarsi nella struttura una o più volte all'anno.

Con quell'intervento l'amministrazione sangiorgese pensa di riqualificare anche tutto il comprensorio del centro sportivo, ossia il campo di calcio e il punto ristoro ossia il campo di calcio e il punto ristoro.

La società sangiorgese milita nel campionato di Prima Categoria e attualmente, in attesa dei lavori di cui si parlava precedentemente, ha come base sociale quella di San Benigno dove si gioca il campionato di serie B.

Roberto Flogisto

DALLA BANDA

Prima della pausa invernale dovuta alle festività natalizie e di fine anno, la Banda di Ozegna ha ricambiato la visita della Banda musicale di Castelnuovo Don Bosco avvenuta in occasione delle celebrazioni di Santa Cecilia e si è esibita proprio a Castelnuovo con la Banda locale per il loro tradizionale Concerto di Natale. Il concerto si è tenuto venerdì 22 dicembre 2023 ed ha ottenuto un ottimo consenso, riscuotendo un grande apprezzamento dal folto pubblico intervenuto.

Dopo le festività la Banda e le Majorettes hanno ricominciato a lavorare, per preparare i programmi per le manifestazioni invernali e primaverili.

Cadendo la Pasqua a fine marzo, le Majorettes sono state impegnate sin

dalla metà del mese di gennaio nelle sfilate di Carnevale, iniziando con Agliè domenica 21 gennaio, per proseguire con le sfilate di Ozegna sabato 27 gennaio e domenica 4 febbraio. Vero "tour de force" per le nostre ragazze nel week end di Carnevale: saranno presenti alle manifestazioni di venerdì 9 febbraio a San Giusto, sabato 10 febbraio a Muriaglio, domenica 11 febbraio a Roppolo. Proseguiranno con gli impegni già calendarizzati per il 25 febbraio a Traversella e domenica 17 marzo nuovamente a San Giusto. Questi gli impegni già in programma, con la possibilità che se ne aggiungano ancora altri.

Per quanto riguarda la Banda invece, ha partecipato alle manifestazioni del Carnevale di Ozegna,

partecipando all'uscita dei personaggi sabato sera e alla sfilata allegorica della domenica, presenziando a quest'ultima non in divisa ma in maschera.

La prossima manifestazione cui parteciperà la Banda sarà in occasione della Festa di Sant'Isidoro domenica 3 marzo.

Il Concerto di Primavera è stato calendarizzato per sabato 8 giugno, meteo permettendo si svolgerà come di consueto all'aperto, anche se la location non è ancora stata decisa. In occasione della Fiera Primaverile di Ozegna, come avvenuto negli ultimi anni, il corpo musicale metterà un banchetto in cui sarà possibile effettuare il tesseramento per l'anno 2023.



Foto M.R. Parola

PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE ELENCO DEI MOVIMENTI - ANNO 2023

	ENTRATE	USCITE
Collette, bussole e candele da Chiesa Parrocchiale	8.297,45	
OFFERTE CHIESA PARROCCHIALE	8.019,00	
Offerte, Collette, bussole e candele dal SANTUARIO	21.605,00	
Collette, bussole e candele da Cappella SAN ROCCO	332,00	
Opere Assistenziali (Pro Infanzia Missionaria, Missioni, Seminario)	1.775,00	
da Assicurazioni su sinistri denunciati	700,00	
Assicurazioni		3.243,34
IRPEG, TARI		358,00
Spese legali		540,00
MANUTENZIONE ordinaria, Chiesa parrocchiale e S.S.Trinità		292,44
MANUTENZIONE ordinaria, Casa parrocchiale		310,00
MANUTENZIONE ordinaria, Santuario		96,79
LUCE Chiesa Parrocchiale		1.852,73
LUCE S.S.Trinità		448,94
LUCE Santuario		417,86
LUCE casa parrocchiale		965,80
GAS chiesa parrocchiale		5.678,60
GAS casa parrocchiale		871,67
GAS cappella invernale		379,34
SMAT - Acqua		248,50
Spese per il culto (candele, ostie, paramenti, ecc.)		2.696,50
Acquisto nuovo calice e Pisside per IV Centenario Apparizione		4.500,00
Compensi a sacerdoti collaboratori esterni		1.700,00
Spese per attività pastorali (Famiglia Cristiana, Credere)		2.013,94
Spese per Attrezzature		450,00
Remunerazione da ente Parrocchia		1.800,00
Tassa diocesana 2% (su entrate ordinarie '18)		1.021,17
Opere Assistenziali (S.Infanzia, Missioni)		1.125,00
OPERE PARROCCHIALI, assistenza, educative		83,00
TOTALI	40.728,45	31.093,62
DIFFERENZA		9.634,83

OFFERTE CHIESA 2023

Collette, bussole e candele CHIESA PARROCCHIALE	7.220,45
Gennaio per EPIFANIA, grazie per la possibilità che mi è stata data	50,00
Gennaio S.MESSE da Pievano	100,00
Gennaio in mem. DELFINA Zorognotti, i parenti per Santuario Madonna del bosco	170,00
Gennaio in mem. DELFINA Zorognotti, la consuocera Maria Teresa	50,00
Gennaio in mem. DELFINA Zorognotti, il figlio Pierfranco con Katia e famiglia	50,00
Marzo S.MESSE da Pievano	1.584,00
Marzo COSCRITTI 1943	70,00
Marzo in mem. Claudio Parola	150,00
Marzo in mem. Roberto Borion	50,00
Aprile S.MESSE da Pievano	485,00
Aprile I Priori di S.Isidoro in mem. Coltivatori Defunti	100,00
Aprile in mem. GLAUDO Anna Maria ved. Massetti, la famiglia	100,00
Luglio in mem. MASSETTI MARIA	100,00
Luglio in memoria di BERTOGLIO Giovanna e defunti della famiglia Bertoglio	150,00

continua a pag. 19

segue da pag. 18 - OFFERTE CHIESA 2023

Settembre in mem. MAGOSSO Tullio, la famiglia	50,00
Settembre I Priori di S.Besso, Coscritti del 1963	150,00
Settembre in occ. Battesimo MASSETTI GIULIA, i Genitori	50,00
Settembre in occ. Battesimo MASSETTI GIULIA, i Nonni	50,00
Ottobre in occ 60° ann. Matrimonio, LUISELLA e MARIO Musso	50,00
Ottobre in occ 50° ann. Matrimonio, ELIO e CATERINA Furno	50,00
Ottobre in occ 35° ann. Matrimonio, VANDA Rampone e FRANCO Goglio	50,00
Ottobre in occ 25° ann. Matrimonio, coniugi FALSONE e SIVIERO	50,00
Ottobre in occ ann. Matrimonio, N.N.	30,00
Ottobre in mem. BATTISTI ANDREA, LA FAMIGLIA	100,00
Ottobre in occ. Battesimo Sole, i genitori	50,00
Ottobre S.MESSE da Pievano	1.330,00
Ottobre LUISELLA e Mario MUSSO per 60° nozze	50,00
Ottobre in occ. Nozze FERINAZZO - DE	50,00
Ottobre in occ. battesimo GIULIA Scaglia Alberand	100,00
Ottobre in occ. Battesimo GIULIA, la madrina	50,00
Ottobre in occ. Battesimo ANNA RONCO, i genitori	100,00
Ottobre in occ. Battesimo ANNA RONCO, i nonni Giuditta e Stefano	100,00
Ottobre bruno E jole Germano per 50° nozze	100,00
Ottobre S.A.O.M.S. per utilizzo locali S.S. Trinità	50,00
Novembre in occ. Battesimo BOGGIO Nicolò	150,00
Novembre S.MESSE da Pievano	760,00
Novembre in occ. Cresima MATILDE BARBERIS, la famiglia	50,00
Novembre in occ. Cresima MATILDE BARBERIS, la nonna	50,00
Novembre in occasione cresima	20,00
Novembre in mem. LOI Efsio	50,00
Novembre in mem. TOMAINO Antonia	40,00
Novembre in mem. CRIVELLARO Rosalia Ivana	50,00
Novembre in occ. Battesimo SIMONE Cardarera	50,00
Novembre in mem. BERTA Dario	100,00
Dicembre S.MESSE da Pievano	770,00
Dicembre in occ. 80° compleanno, i coscritti 1943	60,00
Dicembre Luisella e Mario Musso	50,00
TOTALE OFFERTE PER CHIESA	8.019,00
TOTALE CHIESA PARROCCHIALE	16.316,45

OFFERTE SANTUARIO 2023

COLLETTE E CANDELE	6.703,00
Marzo offerte oggetti religiosi SANTUARIO giornate FAI marzo 25 e 26	400,00
Aprile collette e candele SANTUARIO APRILE 2	210,00
Aprile in mem. CHIANTARETTO Giampiero per il Santuario, la famiglia	100,00
Aprile offerte per attività giornate FAI al Santuario	500,00
Aprile N.N. per il Santuario	100,00
Aprile Gruppo Anziani per S.Messa al Santuario	100,00
Giugno IV° Centenario Apparizione; collette, candele 13 - 18, Novena	885,00
Giugno IV° Centenario Apparizione; collette, candele 21 e 25, S.Messe Solenni	1.940,00
Giugno IV° Centenario Apparizione; offerte per oggetti religiosi	980,00
Luglio IV° Centenario Apparizione; Offerta Vespa Club	50,00
Luglio IV° CENTENARIO APPARIZIONE; offerte varie	1.300,00
Luglio IV° Centenario Apparizione; offerte fedeli per acquisto nuovo calice	3.030,00
Luglio N.N. per il Santuario	25,00
Luglio in occ. Battesimo GIOVETTI Greta	50,00
Luglio N.N. per il Santuario	100,00
Luglio in occ. 1° Com. al Santuario : Vassallo Nathan, Bortolotto Elisa, Goglio Rebecca,	

continua a pag. 20

segue da pag. 19 - OFFERTE SANTUARIO 2023

	Savioli Amelia, Sassoè Pognetto Ginevra	100,00
Luglio	in occ. Battesimo BURRAI Gabriele, la famiglia	100,00
Luglio	IN OCC. Battesimo GERACI Mia Maria	30,00
Agosto	offerte banco beneficenza per ASSUNTA	907,00
Agosto	collette, candele SANTUARIO ASSUNTA AGOSTO 12, 13,14 e 15	850,00
Settembre	offerte per oggetti religiosi SANTUARIO	250,00
Settembre	Candele SANTUARIO	355,00
Ottobre	Luisella e Mario MUSSO per SANTUARIO	50,00
Ottobre	in occ. Battesimo ANNA RONCO, la madrina Carla Flogisto per SANTUARIO	50,00
Novembre	candele SANTUARIO	150,00
Novembre	candele SANTUARIO NOV	415,00
Novembre	Offerte varie SANTUARIO	300,00
Novembre	in mem. LOI Efisio, i famigliari per SANTUARIO	100,00
Dicembre	candele SANTUARIO DICEMBRE	425,00
Dicembre	in mem. Defunti fam. CHIANTARETTO e NIGRA, Marisa Nigra per restauri Santuario	200,00
	TOTALE OFFERTE	14.052,00
	TOTALE SANTUARIO	21.605,00

OFFERTE CAPPELLA SAN ROCCO 2023

Settembre	collette, candele S.Messe di S.Rocco.	232,00
Settembre	I Priori di S.Rocco, Laura Gallo Balma e Annalisa Giacoletto	100,00
	TOTALE	332,00

Hotel Villa Beatrice

Loano



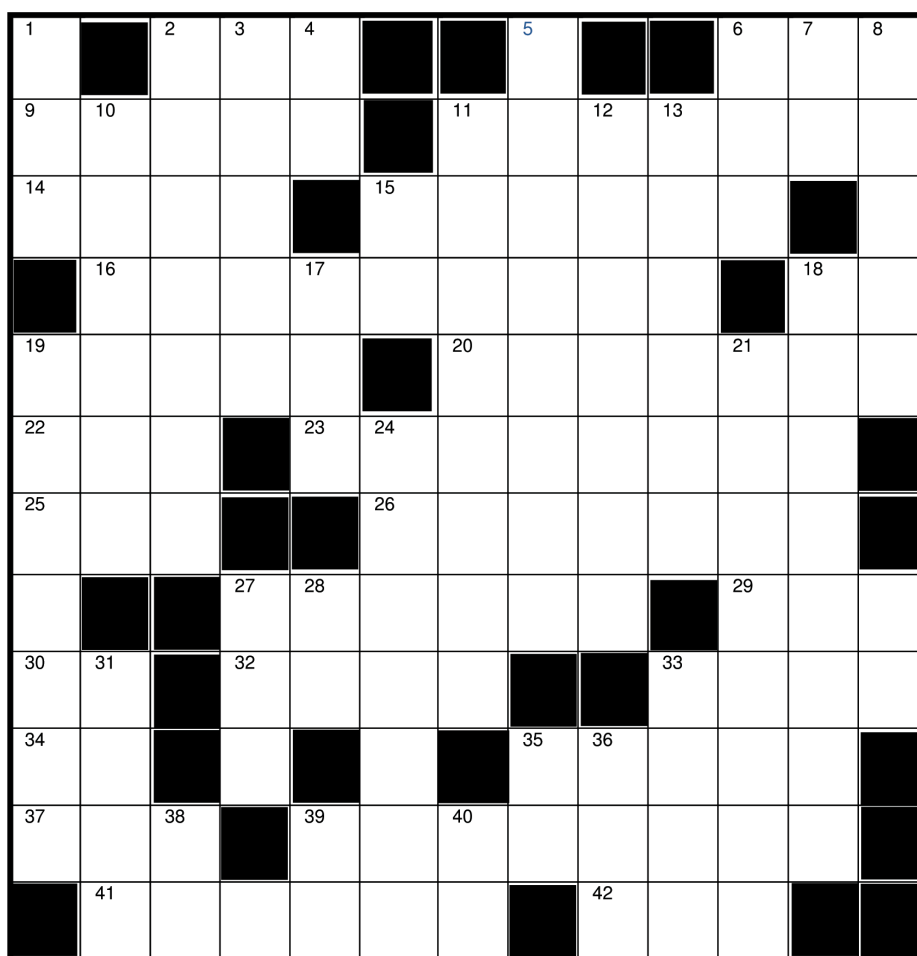



Informazioni e prenotazioni: **019 668244**

✉ **info@villabeatrice.info**

🌐 **<http://panozzohotels.it>**

CRUCIPERSONAGGIO OZEGNESE



ORIZZONTALI

2. Trasporto Pubblico Locale 6. E via dicendo
 9. Nome di cinema 11. Combattente del Don
 14. La lista dei cibi 15. Libro sacro dell'Islam
 16. Si spedisce dalla villeggiatura 18. Pila
 senza pari 19. Ingrediente del cioccolato
 20. Il cognome della personalità ozegnese
 22. Solenni poesie 23. Volersi bene
 25. Precede *culpa* 26. Calato, diminuito
 27. Mezzo di trasporto asiatico a traino
 29. Incognita matematica 30. Il Montanelli
 giornalista, iniziali 32. Un saluto fra amici
 33. Il profugo di Troia 34. In mezzo al catino
 35. Gioca in casa al Meazza 37. Vi sorge il
 Sole 39. Spinte al male 41. Il nome della
 personalità ozegnese 42. L'articolo inglese

VERTICALI

1. Si inserisce nello smartphone 2. La dote
 di chi non molla 3. È noto che fa novanta
 4. Il cantante Ligabue, iniziali 5. Duri da
 masticare 6. Il riflesso acustico 7. Duecento
 romano 8. Sono sette quelli di Roma
 10. Un terzo del mese 11. Copricapo russo
 12. Vi si svolge un noto un noto festival
 13. Si cucina all'arancia 15. In mezzo al
 vicolo 17. Topo senza coda 18. Era
 geologica 19. Garbate, educate
 21. Caparbie, cocciute 24. Tirarsi su
 27. Sigla da assicurazione per auto
 28. Secondo 31. L'eletta del concorso
 33. Nota marca di budini 35. Terza nota
 musicale 36. Indicazione Geografica Tipica
 38. Metà tema 39. Al centro della diga
 40. La fine di un mito

SOLUZIONE CRUCIVERBA DI DICEMBRE 2023

1	A	2	L	3	A						4	A	5	O	6	S	7	T	8	A
9	L		I	10	N	11	D	I		12	B	13	U	S		14	E	O	S	
15	T			16	C	O	N	F	O	R	T	A	N	T	I					
	19	N	O	T	T	A	M	B	U	L	I			N						
20	P	E	R	T	U	R	B	A	Z	I	O	N	I							
	22	C	E	R	I	M	O	N	I	E	R	E								
23	R	C		24	I	T	A	L	I	A	N	E		25	S					
26	E	I		27	N	O	C	E			28	O	S	29	S	A				
A		30	M	A		I		31	P	E			33	A	Z					
		A		34	P		35	R	I	S	36	O	T	T	I					
38	39		40		41						36	37			E					
D	O	N	C	O	R	I	A	S	S	O										
42		A	I	A		G		43	F	I	E	R	A							
N	A	I	A		G		F	I	E	R	A									



Don Lorenzo Coriasso (pievano dal 1867 al 1883)
Fu uno dei parroci ozegnesi, morto nel 1894.

Nel 1873 riscattò da proprietari privati la chiesa del Santuario Madonna del bosco con alcuni locali del vecchio convento. Fece ristrutturare e abbellire la chiesa e la casa parrocchiale ad un prezzo di 3600 lire pagate a rate nell'arco di quattro anni.

Favorì l'apertura dell'asilo infantile: egli acquistò nel 1883 a proprie spese dalla famiglia Pene-Leonatti, un edificio con annessi cortili e giardini per trasformarlo e donarlo alla comunità come sede dell'attuale istituzione.

Durante il suo ufficio riordinò le carte e i documenti dell'archivio parrocchiale.

Massimo e Donatella Prata

ORCHESTRA I KISS

Anche di recente, in occasione del Capodanno 2024, si sono esibiti i KISS al K11 di Valperga.

Nel 2016 il complesso ha festeggiato i suoi quarant'anni di attività in una serata a Calea di Lessolo dove hanno

partecipato tutti i musicisti che hanno fatto parte dell'orchestra durante questi decenni.

Oggi l'orchestra è formata da Luciano Caffaro (batteria), Maurilio Ottello (sax e voce), Daniele Bertotti

(fisa e tromba) e Kevin Voiglio (tastiera e voce).

Molto conosciuto a Ozegna, dove ha vissuto e risiede ancora la sua famiglia, è Daniele Bertotti.

Roberto Flogisto

SOCIETÀ E COSTUMI

Siamo a inizio febbraio, abbiamo passato in modo abbastanza indenne i “giorni della merla” e il Carnevale sta arrivando velocemente ai suoi appuntamenti più importanti, ai suoi festeggiamenti vissuti intensamente; a Ivrea ci si prepara alle giornate storiche delle sfilate e delle battaglie per difendere insieme al Generale e allo Stato Maggiore l’amatissima e inossidabile Violetta.

Negli stessi giorni a Sanremo si sta celebrando il 74° festival della canzone italiana. La manifestazione, preceduta da un lungo periodo di preparazione mediatica, che a me pare sempre interminabile, finalmente sta andando in onda, si sta arrivando alla messinscena, alla rappresentazione di quanto promesso per settimane, di quanto millantato per poi, alla prova dei fatti notturni, verificare veramente dove c’era solo il fumo o dove è andata a finire la “coscia” di turno. Ma quello che mi da grandemente fastidio, che mi rende molto nervoso e anche di più, non è il Festival in sé, si può sempre guardare da un’altra parte, ma è il battage che lo precede per settimane e settimane a tutte le ore, tutto il polverone sollevato con

maestria in tutte le salse e che viene generato per tenere alta la curiosità su cosa ha fatto questo, cosa ha detto quello, e come era vestito quell’altro “coso”...

Ma quello che non perdono a tutti i media in questi giorni dello svolgimento della kermesse è la precedenza assoluta di queste notizie festivaliere nei TG nazionali, nelle edizioni cardine della giornata rispetto agli aggiornamenti sulle altre notizie importantissime che dovrebbero essere date sulle due guerre che sono in corso, a poche centinaia di chilometri da casa nostra, in Ucraina e in Medio Oriente, dove i morti sono centinaia tutti i giorni, dove si vede disperazione, distruzione e desolazione a non finire! Non si può anteporre queste notizie a quelle dei problemi di sicurezza e navigazione nel canale di Suez, dove a farne le spese saremo tutti noi, o alla lotta che stanno facendo tutti gli agricoltori d’Europa per salvaguardare le loro imprese e anche per difendere la nostra agricoltura, la bontà di quanto producono, e infine ma non ultimo, la qualità dei prodotti che ci

propongono da portare in tavola. Bene ha fatto Jannik Sinner, Alto Atesino, abituato a vivere ai margini di questa Italieta canterina a non accettare l’invito di Amadeus e a non sconvolgere il suo calendario di impegni/allenamenti per presentarsi sul palco dell’Ariston rischiando di finire stritolato in questa macchina gigantesca che deve sottostare a delle tempistiche spietate: esibizione – raccontino – pubblicità, come invece ha fatto la povera Federica Brignone, alla faccia del suo medagliere, con una Coppa del Mondo generale di sci, tre Coppe di specialità, tre medaglie Olimpiche e tre Mondiali. Da ospite il suo compito è iniziato/finito con la lettura di un cartoncino che gli hanno rifilato in mano come ad una che si trovava lì per caso. Non le hanno dato nemmeno il tempo (poi criticata) di portare gli auguri alla collega e avversaria Sofia Goggia, infortunatasi seriamente in allenamento il giorno prima.

È utopico pensare che mondi così diversi possano trovare un (in)giusto abbinamento.

Silvano Vezzetti

CICLISMO IN CANAVESE E IN PIEMONTE NEL 2024

Dopo un 2023 che ha visto in diverse occasioni il Canavese ospitare importanti corse ciclistiche, anche nel nuovo anno si registra una piacevole sorpresa.

La opportunità viene offerta il prossimo 5 maggio quando dal Velodromo di San Francesco al Campo (di cui parliamo in apposito articolo) partirà la seconda tappa del Giro d’Italia con arrivo ad Oropa,

come avvenne anche nel 2014 quando la tappa partì da Agliè e si concluse presso il famoso Santuario biellese.

Ritornando alla tappa con partenza da San Francesco al Campo, transiterà in Canavese per poi dirigersi verso il vercellese e il biellese.

Per quanto attiene il Piemonte vi è da notare che la corsa rosa partirà il

4 maggio da Venaria Reale con la prima tappa a Torino.

Però nel 2024 il Piemonte ospiterà anche il Tour de France quando il 1° luglio Torino ospiterà l’arrivo della terza tappa nella zona del Pala Alpitour.

Il giorno dopo la corsa gialla ripartirà da Pinerolo alla volta della Francia.

Roberto Flogisto

MILLE MIGLIA E IL SALONE DELL'AUTO A TORINO

Per la gioia degli appassionati di auto storiche e di quelle nuove quest’anno Torino riserva grandi soddisfazioni. Iniziando dalle auto storiche Torino ospiterà l’arrivo della prima tappa, in partenza da Brescia, della notissima 1000 Miglia, dopo essere transitata da Bergamo, Milano,

Novara e Vercelli.

Sono 77 anni che Torino non ospitava tale evento.

Le seconda tappa, in partenza da Torino si concluderà ad Alba. Per quanto riguarda il Salone dell’Auto che si terrà dal 13 al 15 settembre, torna a Torino dopo

cinque anni.

Torino riprende quindi la leadership delle auto, cercando, secondo gli organizzatori, di coinvolgere la storia dell’automobile con la innovazione e la transizione ecologica.

Roberto Flogisto

VELODROMO FRANCONI

Aveva un sogno il Commendatore Pietro Franconi originario di San Francesco al Campo.

Dopo alcuni anni trascorsi da migrante in Argentina, era tornato in patria all'inizio degli anni Cinquanta, avviando un'impresa nel settore dell'edilizia che lo avrebbe portato a costruire un piccolo impero. Ma nonostante il successo non aveva mai dimenticato la sua San Francesco al Campo, che avrebbe sempre beneficiato negli anni con donazioni a sostegno del paese, delle associazioni locali e soprattutto dei giovani.

Eccolo, il segreto: una combinazione tra i desideri di gioventù, tra le pedalate dopo il lavoro in cantiere, tra i sussulti del ragazzo che si emozionava di fronte alla progressione potente di un pistard e la mentalità dell'imprenditore che nel 1996 desiderava costruire un velodromo nel luogo dove era nato.

La prima pietra la posarono lui e Carlo Martinetto, fratello di Giuditta abitante a Ozegna.

Ma il bello – e il difficile – doveva ancora venire. Il sogno era germogliato, aveva dato vita alla prima pietra, ma ora bisognava fare in modo che si alimentasse nel tempo. Altrimenti sarebbe stato come un fuoco d'artificio, che impressiona ma poi si spegne prima ancora di aver toccato terra, lasciando quell'odore acre e malinconico di festa che finisce. Ci voleva la passione (come successo ad esempio con il nostro Palazzetto dello Sport, ndr).

Il nuovo Velodromo fu inaugurato il 15 settembre 1996.



Pietro Franconi e Carlo Martinetto se ne andarono in fretta. Il primo si spense un anno dopo l'inaugurazione del "suo" velodromo. Il secondo scomparve all'improvviso, alla fine del 2000, dopo essere riuscito a lanciare l'impianto a livello nazionale e internazionale, con manifestazioni di grande prestigio, culminate nella Coppa del Mondo di quello stesso anno. Ma non sarebbe bastata, la carica di quei due uomini così carismatici, se intorno non avessero trovato elementi a cui trasmetterla. E ne trovarono, di elementi. Gli stessi che si strinsero intorno a Giacomino Martinetto, il figlio di Carlo, che raccolse il testimone. Una macchina fatta di ingranaggi che non avevano paura di spingere, in una sorta di moto perpetuo e circolare, dove dopo ogni successo non c'è tempo per festeggiare ma solo per ripartire verso altri successi. Continuando a scegliere tra il bianco e il nero, a guardarsi tanto dalle facili esaltazioni quanto dal rischio del fallimento.

Dal sogno alla prima pietra. Dalla prima pietra alla passione. E il filo rosso continua e passa attraverso una storia fatta di grandi eventi nazionali e internazionali, di volano per un intero territorio e soprattutto di formazione dei giovani: fin dalle sue origini infatti il Velodromo Franconi è sede del Centro Federale di

Avviamento alla Pista. Tutti i giovani ciclisti del Piemonte e della Valle d'Aosta si allenano qui. E una prima generazione di campioni ha già dato grandi frutti. Elisa Balsamo è nata su questa pista. Filippo Ganna ci è cresciuto. Per citare solo i nomi più famosi e conosciuti al grande pubblico, mentre una seconda generazione di promettenti stelle sta emergendo per farsi largo nel ciclismo internazionale.

E il filo rosso diventa rosa. Non nel senso che si stinge ma, al contrario, diventa ancora più brillante ed esalta il sogno. Nel corso degli anni il Velodromo Franconi è ormai uscito dalla "nicchia" della pista, aprendosi all'intero universo delle specialità ciclistiche. Prima fra tutti, il grande ciclismo su strada, con la collaborazione all'organizzazione di otto tappe del Giro d'Italia, quattro del Giro Uomini e quattro del Giro Donne. Quest'anno la grande consacrazione, con l'annuncio di poche settimane fa: la seconda Tappa del Giro d'Italia uomini 2024 partirà da San Francesco al Campo, per la precisione proprio dalla pista del "Franconi". E sarà organizzata proprio dal Velodromo Franconi: 5 maggio 2024, da San Francesco al Campo al Santuario d'Oropa, sulle orme dell'indimenticabile Marco Pantani.

Forse Pietro Franconi, da visionario e da appassionato di ciclismo, pensava a un giorno come quello della partenza della tappa del Giro d'Italia perché chi respira ciclismo ha nel cuore la Corsa Rosa.

**Velodromo Franconi
Servizio Comunicazione**

OZEGNA PER L'UCRAINA

Il Comune di Ozegna e la Società operaia, supportano l'associazione ITALIA VIVA, pertanto è stato chiesto alla popolazione di donare materiale per aiutare il popolo Ucraino: cose invernali, quali coperte

e abbigliamento uomo, donna e bambino, purché in buono stato, medicinali, cibo per cani e gatti e alimenti a lunga conservazione. Che dire... la risposta è stata grande, abbiamo l'ufficio sommerso, come

sempre gli ozegnesi si sono dimostrati molto sensibili. Grazie, veramente grazie a tutti, OZEGNA sei GRANDE.

Mario Berardo

NUOVA VITA PER AREE INDUSTRIALI DISMESSE?

Dall'autunno scorso si susseguono notizie sulla vendita di aree industriali dismesse nel nostro territorio canavesano.

A fine 2023 si ebbe notizia, attraverso i mezzi di comunicazione, che l'area occupata a San Giorgio dalla Pininfarina, dove per 20 anni erano state prodotte le carrozzerie di automobili per le principali case automobilistiche, era stata acquistata da Taurus, società di sviluppo partecipata da Cogeva e Simco di Mauela Mattioda in partnership con la Bitux, con il proposito di avviare un intervento di ristrutturazione allo scopo di realizzare un polo logistico e produttivo.

A inizio gennaio seguiva la notizia

che il Consorzio Insediamenti Industriali, un soggetto pubblico, aveva venduto l'intero complesso di Agliè, dove nei decenni scorsi avevano avuto sede prima la De Angeli & Frua e poi la Olivetti, alla Besa, storica proprietaria della Cartiera di Parella, che è anche sito operativo della Osai.

La nuova proprietà si è assunta l'onere della ristrutturazione dell'area per il recupero totale del sito.

Nel settore uffici si era avuto notizia che cinque imprenditori nel settembre scorso avevano acquistato la proprietà di Palazzo Uffici 1 e 2 oltre alla palazzina che fino agli anni novanta funzionava come centro

meccanografico della Olivetti di Ivrea, da Prelios.

L'advisor Gennaro Palmieri ha recentemente dichiarato che il proposito dei neo acquirenti è quello di crearvi un polo di innovazione per le aziende e la ricettività turistica. Tra gli investitori figurano un architetto, un immobiliare, un imprenditore del settore alberghiero, un industriale e la stessa famiglia Palmieri.

Il Canavese, dopo la fallimentare esperienza di Italtel nell'ex stabilimento Olivetti di Scarmagno, attende guardingo gli sviluppi concreti.

Roberto Flogisto

BREVI NOTIZIE

EVENTI DELLE PROSSIME SETTIMANE

Dopo la Festa di Sant'Isidoro, a Ozegna nel corso del mese di marzo sono previste alcune iniziative.

Nel terzo fine settimana il Gruppo Anziani ha in programma le Festa Sociale, all'inizio di quella successiva la Associazione Arte e Musica ha in calendario un concorso e dei concerti.

Passando al mese di aprile la terza domenica è in calendario la Fiera Primavera.

La Redazione

RISTORANTE - PIZZERIA MONNALISA OZEGNA



Viale dello Sport 1 - 10080 Ozegna (To)



0124.25011



monnaozegna@gmail.com



monnalisaozegna

MANIFESTAZIONI 2024

Calendario 2024

Gennaio				Febbraio				Marzo				Aprile				Maggio				Giugno			
		PALA				PALA				PALA				PALA				PALA				PALA	
1	Lunedì			1	Giovedì			1	Venerdì			1	Lunedì			1	Mercoledì	ANZIANI TOUR 5 GG			1	Sabato	
2	Martedì			2	Venerdì			2	Sabato			2	Martedì			2	Giovedì				2	Domenica	
3	Mercoledì			3	Sabato			3	Domenica	II	PRIORI BUEI	3	Mercoledì			3	Venerdì				3	Lunedì	
4	Giovedì			4	Domenica		SFILATA CARNEVALE	4	Lunedì			4	Giovedì			4	Sabato				4	Martedì	
5	Venerdì			5	Lunedì			5	Martedì			5	Venerdì			5	Domenica				5	Mercoledì	
6	Sabato			6	Martedì			6	Mercoledì			6	Sabato			6	Lunedì				6	Giovedì	
7	Domenica			7	Mercoledì			7	Giovedì			7	Domenica			7	Martedì				7	Venerdì	
8	Lunedì			8	Giovedì			8	Venerdì			8	Lunedì			8	Mercoledì				8	Sabato	II
9	Martedì			9	Venerdì			9	Sabato			9	Martedì			9	Giovedì				9	Domenica	II
10	Mercoledì			10	Sabato	I	POLENTA E MERLUZZO	10	Domenica			10	Mercoledì			10	Venerdì				10	Lunedì	
11	Giovedì			11	Domenica			11	Lunedì			11	Giovedì			11	Sabato				11	Martedì	
12	Venerdì			12	Lunedì			12	Martedì			12	Venerdì			12	Domenica				12	Mercoledì	
13	Sabato			13	Martedì			13	Mercoledì			13	Sabato			13	Lunedì				13	Giovedì	
14	Domenica	II	IGAVASON	14	Mercoledì			14	Giovedì			14	Domenica		FIERA	14	Martedì				14	Venerdì	
15	Lunedì			15	Giovedì		15/25 ANZIANI SOGGIOR	15	Venerdì			15	Lunedì			15	Mercoledì				15	Sabato	
16	Martedì			16	Venerdì			16	Sabato			16	Martedì			16	Giovedì				16	Domenica	
17	Mercoledì			17	Sabato			17	Domenica	I	ANZIANI FESTA SOCIALE	17	Mercoledì			17	Venerdì				17	Lunedì	
18	Giovedì			18	Domenica			18	Lunedì	II	ARTE E MUSICA	18	Giovedì			18	Sabato				18	Martedì	
19	Venerdì			19	Lunedì			19	Martedì	II	CONCORSO	19	Venerdì			19	Domenica				19	Mercoledì	
20	Sabato			20	Martedì			20	Sabato	II	MUSICALE	20	Sabato			20	Lunedì				20	Giovedì	
21	Domenica			21	Mercoledì			21	Giovedì	II		21	Domenica			21	Martedì				21	Venerdì	
22	Lunedì			22	Giovedì			22	Venerdì	II		22	Lunedì			22	Mercoledì				22	Sabato	
23	Martedì			23	Venerdì			23	Sabato	II		23	Martedì			23	Giovedì				23	Domenica	II
24	Mercoledì	II	PROLOCO	24	Sabato			24	Domenica	II	SOCIETA' FESTA VINO	24	Mercoledì			24	Venerdì				24	Lunedì	
25	Giovedì	II	COTICHE	25	Domenica			25	Lunedì			25	Giovedì			25	Sabato				25	Martedì	
26	Venerdì		SOCIETA' GIORN MEMORIA	26	Lunedì			26	Martedì			26	Venerdì			26	Domenica				26	Mercoledì	
27	Sabato	II	USCITA PERSONAGGI	27	Martedì			27	Mercoledì			27	Sabato			27	Lunedì				27	Giovedì	
28	Domenica	II	FAGIOLATA	28	Mercoledì			28	Giovedì			28	Domenica			28	Martedì				28	Venerdì	
29	Lunedì			29	Giovedì			29	Venerdì			29	Lunedì			29	Mercoledì				29	Sabato	
30	Martedì							30	Sabato			30	Martedì		ANZIANI TOUR 5 GG	30	Giovedì				30	Domenica	
31	Mercoledì		PERSONAGGI IN VISITA					31	Domenica							31	Venerdì						

Luglio				Agosto				Settembre				Ottobre				Novembre				Dicembre			
		PALA				PALA				PALA				PALA				PALA				PALA	
1	Lunedì			1	Giovedì			1	Domenica	I	S. ROCCO	1	Martedì			1	Venerdì			1	Domenica	II	SANTA BARBARA
2	Martedì			2	Venerdì			2	Lunedì			2	Mercoledì			2	Sabato			2	Lunedì		
3	Mercoledì			3	Sabato			3	Martedì			3	Giovedì			3	Domenica		SOCIETA' CASTAGNATA	3	Martedì		
4	Giovedì			4	Domenica			4	Mercoledì			4	Venerdì			4	Lunedì			4	Mercoledì		
5	Venerdì			5	Lunedì			5	Giovedì			5	Sabato			5	Martedì			5	Giovedì		
6	Sabato			6	Martedì			6	Venerdì	II	FESTA	6	Domenica			6	Mercoledì			6	Venerdì		
7	Domenica			7	Mercoledì			7	Sabato	II	PATRONALE	7	Lunedì			7	Giovedì			7	Sabato		
8	Lunedì			8	Giovedì			8	Domenica	II		8	Martedì			8	Venerdì			8	Domenica	II	SOCIETA' FESTA AUGURI
9	Martedì			9	Venerdì			9	Lunedì	II		9	Mercoledì			9	Sabato			9	Lunedì		
10	Mercoledì			10	Sabato			10	Martedì			10	Giovedì			10	Domenica			10	Martedì		
11	Giovedì			11	Domenica			11	Mercoledì			11	Venerdì			11	Lunedì			11	Mercoledì		
12	Venerdì			12	Lunedì			12	Giovedì			12	Sabato			12	Martedì			12	Giovedì		
13	Sabato			13	Martedì			13	Venerdì			13	Domenica			13	Mercoledì			13	Venerdì		
14	Domenica			14	Mercoledì			14	Sabato			14	Lunedì			14	Giovedì			14	Sabato		
15	Lunedì			15	Giovedì			15	Domenica			15	Martedì			15	Venerdì	II	CALCIOBALILLA	15	Domenica	II	ANZIANI AUGURI
16	Martedì			16	Venerdì			16	Lunedì			16	Mercoledì			16	Sabato	II	TORNEO	16	Lunedì		
17	Mercoledì			17	Sabato			17	Martedì			17	Giovedì			17	Domenica	II		17	Martedì		
18	Giovedì			18	Domenica			18	Mercoledì			18	Venerdì			18	Lunedì			18	Mercoledì		
19	Venerdì			19	Lunedì			19	Giovedì			19	Sabato			19	Martedì			19	Giovedì		
20	Sabato			20	Martedì			20	Venerdì			20	Domenica		ANZIANI CASTAGNATA	20	Mercoledì			20	Venerdì		
21	Domenica			21	Mercoledì			21	Sabato			21	Lunedì			21	Giovedì			21	Sabato		
22	Lunedì			22	Giovedì			22	Domenica			22	Martedì			22	Venerdì			22	Domenica		
23	Martedì			23	Venerdì			23	Lunedì			23	Mercoledì			23	Sabato	II	BANDA	23	Lunedì		
24	Mercoledì			24	Sabato		ANZIANI GITA FERRARA	24	Martedì			24	Giovedì			24	Domenica	II	SANTA CECILIA	24	Martedì		
25	Giovedì			25	Domenica			25	Mercoledì			25	Venerdì			25	Lunedì			25	Mercoledì		
26	Venerdì			26	Lunedì			26	Giovedì			26	Sabato			26	Martedì			26	Giovedì		
27	Sabato			27	Martedì			27	Venerdì			27	Domenica			27	Mercoledì			27	Venerdì		
28	Domenica			28	Mercoledì			28	Sabato			28	Lunedì			28	Giovedì			28	Sabato		
29	Lunedì			29	Giovedì			29	Domenica		ANZIANI GITA MONZA	29	Martedì			29	Venerdì			29	Domenica		
30	Martedì			30	Venerdì			30	Lunedì			30	Mercoledì			30	Sabato	II	SANTA BARBARA	30	Lunedì		
31	Mercoledì			31	Sabato							31	Giovedì	II	HALLOWEEN					31	Martedì		